



CILSE

Centro Italiano Lotta Sovraindebitamento Economico
Organismo Composizione della Crisi

Con Competenza territoriale nel circondario del

**Tribunale
di
Reggio Calabria**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.
15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS,
LEGGE 3 DEL 2012**

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: [REDACTED] e residente a Reggio Calabria (RC) in
[REDACTED] Professione: Disoccupata/Percettore reddito di
cittadinanza

GESTORE DELLA CRISI:

- Dott. Spanò Antonino, nato a Reggio Calabria il 29/01/1969, con studio in Reggio Calabria (RC), Via Demetrio Tripepi n° 92, telefono/fax 0965 883448, iscritto all'Albo ODCEC di Reggio Calabria al n. 327/A.
PEC: nino.spano@legalmail.it
C.F.: SPNNNN69A29H224I

AVVOCATO PROCEDURA:

- Avv. Gafa Eva – Via F. Cananzi, 16 - 89123 Reggio Calabria (RC)
Mail: eva.gafa@studiolegalezoccali.it
PEC: eva.gafa@pecstudio.it
Cell. 3663738711
C.F: GFAVEA75E49H224A

ADVISOR:

- Seilex Advisor Sovraindebitamento e impresa – Via Vittorio Veneto 54 B - 00187 (ROMA)
Mail: advisor@seilex.it

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI CILSE - REGGIO CALABRIA ISCRITTO AL N. 264 DELLA SEZIONE
A) DEL REGISTRO DEGLI ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI TENUTO PRESSO IL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA AI SENSI DEL D.M. 202/2014

PROCEDIMENTO REGISTRO DEGLI AFFARI OCC CILSE REGGIO CALABRIA: N. 12/2021

Data apertura pratica OCC: 21/09/2021

Data nomina Gestore OCC: 20/09/2021

Da ALL. N° 1 – 1A - 2 – 2A – 2C – 2D

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del debitore [REDACTED].....	7
Tabella 1: Dati anagrafici del debitore.....	7
Ricevuta Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Prot. INPS-RDC-2020-3389664 – Reddito di Cittadinanza.....	8
Autocertificazione di Residenza e Stato di Famiglia.....	9
.....	9
Certificato del Casellario Giudiziale [REDACTED].....	10
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del debitore.....	12
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	12
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria totale [REDACTED].....	16
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria [REDACTED].....	17
Descrizione situazione debitoria [REDACTED].....	18
Indicazione della eventuale esistenza di crediti eventualmente rientranti nella categoria di cui all'art. 7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE) e di crediti impignorabili.....	24
Inesistenza di atti in frode ai creditori.....	28
DICHIARAZIONE INESISTENZA ATTI IN FRODE [REDACTED].....	29
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	30
Resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni.....	30

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Graduazione dei crediti e percentuali di soddisfazione.....	30
Patrimonio immobiliare.....	33
Ispezione ipotecaria al 13/09/2021 [REDACTED] – Ufficio Prov. RC.....	33
Inventario beni immobili [REDACTED].....	43
Patrimonio mobiliare [REDACTED].....	46
Riscontro PRA.....	46
Dettaglio patrimonio mobiliare [REDACTED].....	47
Dichiarazione di proprietà beni mobili.....	47
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	48
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali anni 2018 - 2019 - 2020.....	48
Tabella 6: Dati Reddituali anno 2021.....	51
Tabella 7: Spese medie mensili anno 2020.....	52
Tabella 7.1: Quadro riassuntivo spese mensili.....	54
Tabella 8: Prospetto reddito mensile disponibile per piano.....	54
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte.....	55
CALCOLO MERITO CREDITIZIO FINANZIAMENTO N. 741276678:.....	57
CALCOLO MERITO CREDITIZIO FINANZIAMENTO N. 1474533 e N. 1108033789.....	58
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA.....	59
Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito.....	61
Convenienza del Piano rispetto all'eventuale alternativa liquidatoria.....	62
Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti.....	64
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore.....	65
Prerogativa del Piano.....	66
CONCLUSIONI.....	66
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA.....	67
ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	69
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	70

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C: ELENCO CREDITORI	71
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	72
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	73
Pagamento Compensi e Spese Procedura	73
Ipotesi dettaglio annuale consolidamento e fabbisogno finanziario	74
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	89
Dichiarazione sostitutiva di certificazione situazione debitoria	93
Dichiarazione presa visione e accettazione Relazione del Gestore della Crisi	94

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Spanò Antonino, iscritto all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria al num. 327/A, con studio in Reggio Calabria in via Demetrio Tripepi n° 92, è stato nominato dall'OCC CILSE di REGGIO CALABRIA, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da [REDACTED]

Professione: Disoccupata - Percettore reddito di Cittadinanza (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: "il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempire regolarmente le proprie obbligazioni".

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

- b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
 3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà del debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia;
- Dichiarazione sostitutiva di Certificazione di residenza e stato di famiglia.

Informazioni circa la situazione familiare del debitore [REDACTED]

Tabella 1: Dati anagrafici del debitore

DA ALL. N°1, ALL. N° 1°, ALL. N° 1I e ALL. N° 1H

	Dati del Debitore [REDACTED]
Tipologia	Persona fisica
Titolo Personale	Sig.ra
Cognome	[REDACTED]
Nome	[REDACTED]
C.F.	[REDACTED]
Comune di nascita	Reggio Calabria (RC)
Data di nascita	[REDACTED]
Comune di residenza	Reggio Calabria
Indirizzo di residenza	[REDACTED]
CAP	89133
Situazione occupazionale	Disoccupata - Percettore reddito di cittadinanza*
Ruolo Procedura	Debitore

*La Sig.ra [REDACTED] attualmente ed a partire da dicembre 2020 percepisce il reddito di cittadinanza. Pertanto, come si evince dalla Dichiarazione sostitutiva di certificazione ALL. N° 1H, dall'ALL. N° 1I "Ricevuta Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Prot. INPS-RDC-2020-3389664", nonché dall'ALL. N° 9A "Sintesi esiti requisiti domanda Prot. INPS-RDC-2020-3389664 Reddito di cittadinanza", la sua capacità reddituale è limitata alle erogazioni ricevute dall'INPS a tale titolo. Di seguito sono riportati le dichiarazioni sostitutive dell'"Atto di notorietà" relative alla Sig.ra [REDACTED]

Ricevuta Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Prot. INPS-RDC-2020-3389664

– Reddito di Cittadinanza

 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -	
REDDITO DI CITTADINANZA/PENSIONE DI CITTADINANZA	
Protocollo: INPS-RDC-2018-1189789	
DATI DEL	
<i>in caso di omnia et reuocanda, è presentata accanto la richiesta della carta di pagamento</i>	
COGNOME	NOME
CODICE FISCALE	SESSO
DATA DI NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA
STATO DI CITTADINANZA	STATO DI NASCITA
COMUNE ITALIANO O LOCALITÀ ESTERA DI NASCITA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
COMUNE DI RESIDENZA	
PROVINCIA DI RESIDENZA	CAP
RECAPITE TELEFONICO	INDIRIZZO EMAIL
documento di riconoscimento:	Carta Identità tessera
numero del documento:	A54587208
rilasciato da:	COMUNE
luogo del rilascio:	ROZZO
data del rilascio:	02/12/2019
Indirizzo presso il quale si intende ricevere la corrispondenza	
INDIRIZZO	
COMUNE	PROVINCIA
	CAP
REQUISITI DICHIARATI	
Si dichiara:	
- di aver risieduto in Italia per almeno 10 anni e di risiedere in Italia da almeno 2 anni in modo continuativo (la residenza in Italia è inoltre richiesta per l'intera durata del beneficio);	
- di essere cittadino italiano;	
- che all'atto della presente domanda è già stata presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE per il medesimo nucleo familiare per il quale si richiede il RdC/PeC;	
- di essere consapevole che, in corso di fruizione del beneficio, in caso di variazioni del nucleo familiare rispetto alla attestazione ISEE in vigore, è necessario presentare una DSU aggiornata entro 2 mesi dalla variazione pena la decadenza dal beneficio. E' necessario presentare anche una nuova domanda di RdC/PeC ad eccezione del caso di nascita o decesso di un componente;	
- che nessun componente il nucleo è intestatario o ha piena disponibilità di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 6 mesi antecedenti la domanda di RdC/PeC, oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc. o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc. in entrambi i casi immatricolati per la prima volta nei 2 anni antecedenti la domanda di RdC/PeC, con esclusione di quelli per i quali è prevista una agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità, nonché di navi e imbarcazioni da diporto di cui all'art. 3, comma 1, del d. lgs. 18 luglio 2005, n. 171. Dichiaro inoltre che rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, non sono state superate le soglie del patrimonio immobiliare diverso dalla prima casa.	

Da ALL. N° 11

Autocertificazione di Residenza e Stato di Famiglia

Di seguito è riportata la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di residenza e allo stato di famiglia di [REDACTED]. Come si evince dal seguente estratto, il nucleo familiare consta di n° 3 componenti: la Sig.ra Ferro (dichiarante) e i due figli, [REDACTED].

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a [REDACTED] nato a Reggio Calabria il [REDACTED] residente a Reggio Calabria in Via [REDACTED] Codice Fiscale: [REDACTED] consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1. di essere residente in Via [REDACTED]
2. che la propria famiglia anagrafica si compone delle seguenti persone:

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela con il Dichiarante
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	FIGLIO
3	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	FIGLIA
4					
5					
6					
7					

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.vo n. 196/2003 il sottoscritto è informato:

1. dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
2. che i dati compresi nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Reggio Calabria, li [REDACTED]

IL DICHIARANTE

[REDACTED]

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti il certificato di residenza e stato di famiglia destinato alle pubbliche amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive costituisce violazione dei doveri dell'art. 44 D.P.R. n. 445/2000.

Certificato del Casellario Giudiziale



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012)

CERTIFICATO NUMERO: 26152/2021/R

Al nome di:

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di Nascita

Sesso

REGGIO CALABRIA (RC) - ITALIA

F

sulla richiesta di
per uso

TRIB ORD I SEZ. CIVILE DI REGGIO CALABRIA (PROT. N° 2317 del 20/09/2021)
AMMINISTRATIVO (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA
05/12/2012)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA CASSELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

REGGIO CALABRIA, 07/10/2021 11:31



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(PETRILLI ROSA)

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 e P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e succ. mod. (codice in materia di protezione dei dati personali).

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

SEGRE CERTIFICATO NUMERO 26192/2012/R - EMESSO DA CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
(cognome) [REDACTED] (nome) [REDACTED] IL 01/08/1975 A REGGIO CALABRIA (RC) - ITALIA (Pag. 2 di 2)

**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 26, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N. 313 - D. DIR. MIN. GIUSTIZIA 05/12/2012) - al nome di

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
[REDACTED]	[REDACTED]	REGGIO CALABRIA	[REDACTED]	F		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta

Da ALL. N° 1C



ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, tali da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

La signora [REDACTED]

In data 14.10.1997 ha contratto matrimonio con il sig. [REDACTED] e dalla suddetta unione è nato, in data 06.11.1998, [REDACTED] (ALL. N° 1B *"Dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza e stato di famiglia"*).

All'epoca del matrimonio la signora [REDACTED] aveva un regolare contratto di collaborazione con il [REDACTED] di questa città, ove svolgeva la funzione di "modella vivente", percependo un compenso pari a €. 1.200.000, mentre il sig. [REDACTED] lavorava solo occasionalmente, dapprima come autista per una locale ditta di trasporti e successivamente come agente di commercio.

Nell'anno 2005 la signora [REDACTED] contraeva un mutuo per l'importo di € 68.000,00 con la Banca Monte dei Paschi di Siena al fine di far fronte alle accresciute esigenze familiari e di ristrutturare la casa coniugale, già di sua proprietà (ALL. N° 1E *"Dichiarazione sostitutiva di certificazione Proprietà beni immobili"* [REDACTED]), che necessitava di opere di straordinaria manutenzione; a garanzia dell'adempimento della suddetta obbligazione, veniva iscritta ipoteca sul detto bene e prestata fideiussione da parte della signora [REDACTED] madre del sig. [REDACTED] (ALL. N° 3 *"Compravendita Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 10.03.2005"*, ALL. N° 3AA *"Contratto di Mutuo di credito fondiario Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 14.03.2005"*, ALL. N° 3AB *"Nota di Iscrizione Ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario n. rep. 7374/2104 del 15.03.2005"*).

Nel 2006 in seguito ad una profonda crisi coniugale, dovuta anche al fatto che la signora [REDACTED] aveva scoperto che qualche mese prima il marito, falsificando la di lei firma, nonché quella del suocero, aveva richiesto (ed

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

ottenuto) dalla Consum.it S.p.a. un finanziamento dell'importo di circa € 24.000,00 per l'acquisto di un'autovettura, i coniugi decidevano di separarsi consensualmente. La signora [REDACTED] più volte si recava insieme al padre presso il rivenditore di autovetture presso il quale risultava sottoscritto per richiederne copia, ma veniva bruscamente allontanata. I suddetti fatti, penalmente rilevanti, non furono purtroppo denunciati alla competente autorità giudiziaria dalla signora [REDACTED] a quale ingenuamente si preoccupò di "proteggere" il padre del proprio figlio, a discapito della propria posizione economica (ALL. N° 1T "Dichiarazione sostitutiva di certificazione finanziamenti Consum.it S.p.A."). Il suddetto finanziamento in ogni caso non è mai stato richiesto né dalla signora [REDACTED], né tanto meno dal di lei padre, come si evince dal fatto che le firme vergate sul relativo contratto, del quale la signora ha di recente potuto visionarne copia in occasione degli incontri svoltisi con il gestore della crisi nominato (ALL. N° 14C "Contratto di finanziamento Consum.it spa"), sono palesemente diverse da quelle appartenenti alla presunta debitrice ed al Sig. [REDACTED] risultanti, ad esempio, sui rispettivi documenti di identità.

Tali gravissimi fatti incrinarono definitivamente, come sopra già evidenziato, il rapporto coniugale tra la signora [REDACTED] e il sig. [REDACTED] i quali pervennero alla decisione di separarsi.

Le condizioni di separazione prevedevano, tra l'altro, che il sig. [REDACTED] il quale nel frattempo era stato assunto come agente di commercio da un'importante azienda, versasse a titolo di mantenimento del figlio [REDACTED] somma di € 500,00 ed in favore della moglie la somma di € 300,00; il marito, inoltre, si obbligava a provvedere al pagamento del 50% del mutuo contratto per la ristrutturazione della casa coniugale, nonché al pagamento della rata del suddetto altro finanziamento (mai sottoscritto dalla signora [REDACTED] e tantomeno dal di lei padre, [REDACTED], che risulta fideiussore).

Nell'anno 2011, i suddetti coniugi decidevano di divorziare consensualmente. Con sentenza n. 558/2011 il Tribunale di Reggio Calabria emetteva sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio; le condizioni di divorzio prevedevano, tra l'altro, che il sig. [REDACTED] contribuisse al mantenimento del figlio [REDACTED] versando alla madre l'importo mensile di € 500,00 e che, inoltre, provvedesse all'integrale pagamento della rata mensile del mutuo ipotecario, pari ad € 560,00 (ALL. N° 4 "Sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio n. 558/11").

Le suddette obbligazioni venivano adempiute sino al mese di agosto 2012, allorquando il sig. [REDACTED] decideva arbitrariamente di sospendere i pagamenti.

Pertanto, con atto di precetto notificato a novembre 2012 la [REDACTED] richiedeva all'ex coniuge il pagamento della somma complessiva di € 2.938,50. Avverso il suddetto atto il sig. [REDACTED] proponeva opposizione, che, tuttavia, veniva rigettata dal Tribunale di Reggio Calabria con sentenza n. 1329/2014.

Seguiva un primo atto di pignoramento per il recupero delle suddette somme presso il Banco di Napoli di Reggio Calabria che, tuttavia, rendeva dichiarazione negativa.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Nel mese di Novembre 2013 veniva notificato allo [REDACTED] secondo atto di precetto, per l'importo complessivo di € 9.819,64. Seguiva un secondo pignoramento presso la GB Partenrs srl, con sede in [REDACTED] azienda presso la quale lo [REDACTED] risultava prestare la propria attività lavorativa. Anche tale pignoramento risultava, però, negativo.

Nel novembre 2013 la signora [REDACTED] dal 2007, prestava la propria attività lavorativa, come inservente, presso il laboratorio "Analisi Cliniche Sant'Antonio" veniva purtroppo licenziata per esubero del personale e da allora non riusciva più ad adempiere ad alcuna obbligazione (ALL. N° 11 "Lettera di licenziamento "Analisi Cliniche S. Antonio s.r.l." del 11.11.2013").

In considerazione delle sue peggiorate condizioni economiche, con ricorso depositato in data 19.03.2014, chiedeva al Tribunale di Reggio Calabria di voler disporre la modifica delle condizioni di divorzio contenute nella sentenza 58/2011 (ALL. N° 4 "Sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio n. 558/11"), in modo che le venisse riconosciuto un assegno di mantenimento nella misura di € 300,00 a carico del suo ex coniuge.

Con Ordinanza cronologico 2226/2014 del 05.12.2014, il Tribunale di Reggio Calabria accoglieva la detta domanda e disponeva che il sig. [REDACTED] versasse alla signora [REDACTED], quale contributo al suo mantenimento, la somma mensile di € 300,00; modificava inoltre la percentuale del contributo dovuto dallo [REDACTED] per le spese straordinarie in favore del figlio [REDACTED], fissandola nella misura del 70%, invariate le altre condizioni (ALL. N° 4A "Ordinanza RG n. 453/2014 N. Cronologico 2226/2014 del 05.12.2014 per il mantenimento").

Persistendo l'inadempimento del sig. [REDACTED] ordine a tutte le obbligazioni su di egli gravanti e considerato il grave stato di bisogno in cui la signora [REDACTED] versava in seguito alla perdita del posto di lavoro, che non le consentiva di provvedere neanche ai bisogni essenziali del proprio figlio, con ricorso depositato il 16.04.2014, ella chiedeva al Tribunale di Reggio Calabria di disporre, ai sensi dell'art. 148 cc, l'obbligo della signora [REDACTED] di provvedere al pagamento degli alimenti in favore del nipote [REDACTED] nella misura di €500,00. Dopo qualche mese, inoltre, sporgeva formale querela nei confronti dell'ex coniuge per violazione degli obblighi di assistenza familiare.

Con ordinanza cronologico 2262/2016 dell'11.03.2016, il Presidente del Tribunale di Reggio Calabria condannava la nonna paterna, [REDACTED] corrispondere in favore della signora [REDACTED] quale madre del minore [REDACTED] la somma di € 300,00 mensili; disponeva, inoltre, che anche i nonni materni, signori [REDACTED] provvedessero al mantenimento del nipote, versando in favore della loro figlia l'importo di €100,00 mensili (ALL. N° 4B "Estratto ordinanza RG n. 1289/2014 N. Cronologico 2262/2016 del 11.03.2016 per il mantenimento").

Nonostante il detto provvedimento, la signora [REDACTED] non provvedeva spontaneamente al pagamento di quanto dovuto e pertanto si rendeva necessario procedere esecutivamente nei suoi confronti.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

I sopra riportati fatti, tutti documentalmente provati, costituiscono le ragioni che hanno portato la signora [REDACTED] alla situazione di sovraindebitamento in cui attualmente si trova.

E' evidente, infatti, che il mancato pagamento delle rate del mutuo da parte del sig. [REDACTED] a ciò tenuto in forza delle condizioni di divorzio, e l'omesso versamento da parte del detto ex coniuge dell'assegno di mantenimento in favore del figlio e della stessa ricorrente, a cui si è aggiunta la necessità di agire esecutivamente anche nei confronti della nonna paterna, per ottenere quanto dovuto dalla stessa in favore del nipote a titolo di alimenti, nonché il licenziamento subito dalla signora [REDACTED] la successiva difficoltà di trovare un nuovo impiego, hanno determinato una oggettiva difficoltà ad onorare in maniera regolare gli impegni economici assunti, creando una situazione di sovraindebitamento, che la ricorrente non riesce a risolvere in alcun modo.

Ella, invero, ad oggi è ancora in attesa di trovare un'attività lavorativa e riesce a sopravvivere soltanto grazie al reddito di cittadinanza erogato dall'Inps, nella misura di circa 800,00 mensili, importo appena a sufficiente a soddisfare le esigenze primarie sue e dei suoi due figli. Il figlio maggiore, [REDACTED] oggi maggiorenne non è ancora economicamente autosufficiente; attualmente si reca periodicamente a Roma, ove grazie agli alimenti corrisposti dalla nonna materna e l'aiuto dei nonni e della zia materni, segue degli stage di danza, sua grande passione. La signora [REDACTED] inoltre, è madre anche di un'altra figlia, [REDACTED] che attualmente ha sei anni, avuta da altra relazione.

La suddetta difficoltà occupazionale risulta, inoltre, strettamente correlata alle precarie condizioni di salute della signora [REDACTED] la quale soffre di una importante patologia cardiaca (Blocco di branca di 2 grado), a causa della quale nell'anno 2000 è stata costretta a sottoporsi ad intervento chirurgico e che ancora oggi deve essere continuamente monitorata, con i conseguenti prevedibili esborsi; le sono state inoltre diagnosticate n. 7 ernie cervicali. Tali patologie le impediscono, pertanto, di svolgere lavori particolarmente faticosi o usuranti (ALL. N° 15 "Certificato medico Dott. [REDACTED] del 11.02.2019", ALL. N° 15A "Referto n. 463881 del 14.11.2018 Esame di Risonanza Magnetica", ALL. N° 15B "Ricevuta sanitaria n. 299 del 12.02.2019 Prestazione fisiatrica", ALL. N° 15C "Ricevuta sanitaria n. 350 del 15.02.2019 Prestazione fisiatrica").

La situazione economica della signora [REDACTED] è stata poi ulteriormente compromessa dal pignoramento immobiliare promosso su istanza della Juliet Spa, quale procuratrice della Siena N.p.l. 2018 srl, per il mancato pagamento del mutuo sopra indicato, con conseguente messa all'asta dell'unico immobile di proprietà della signora [REDACTED] in cui risiede con i propri familiari (ALL. N° 3A "Atto di precetto del 28/05/2019 mutuo", ALL. N° 3B "Atto di pignoramento immobiliare del 28/11/2019").

La relativa procedura recante il n.r.g. 110/2019 es. imm. risulta attualmente pendente dinanzi al G.E. del Tribunale di Reggio Calabria, dr.ssa A. Alvano, la quale, in seguito al deposito dell'istanza di vendita da parte del creditore precedente, ha già dato incarico per la stima dell'immobile, nominato un custode giudiziario e

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

fissato l'udienza ex art 569 cpc. (ALL. N° 3E "Istanza di vendita procedura esecutiva immobiliare n. 110/2019 R.G.E.", ALL. N° 3F "Nomina custode giudiziario e fissazione udienza").

Giova, per completezza, precisare che la Juliet Spa, quale procuratrice della Siena Npl 2018 s.r.l., ha proceduto esecutivamente per il recupero del detto suo credito anche nei confronti della signora [REDACTED] che aveva rilasciato fideiussione, notificandole atto di precetto (ALL. N° 3H "Atto di precetto Juliet S.p.A. del 19.06.2020 notificato ad [REDACTED]") e successivo atto di pignoramento presso terzi attualmente in corso (ALL. N° 3I "Atto di pignoramento presso terzi notificato ad [REDACTED]"). Ne consegue che, in ogni caso, dall'importo di cui risulta debitrice la signora [REDACTED] dovrà essere decurtato quanto già pignorato alla coobbligata, signora [REDACTED].

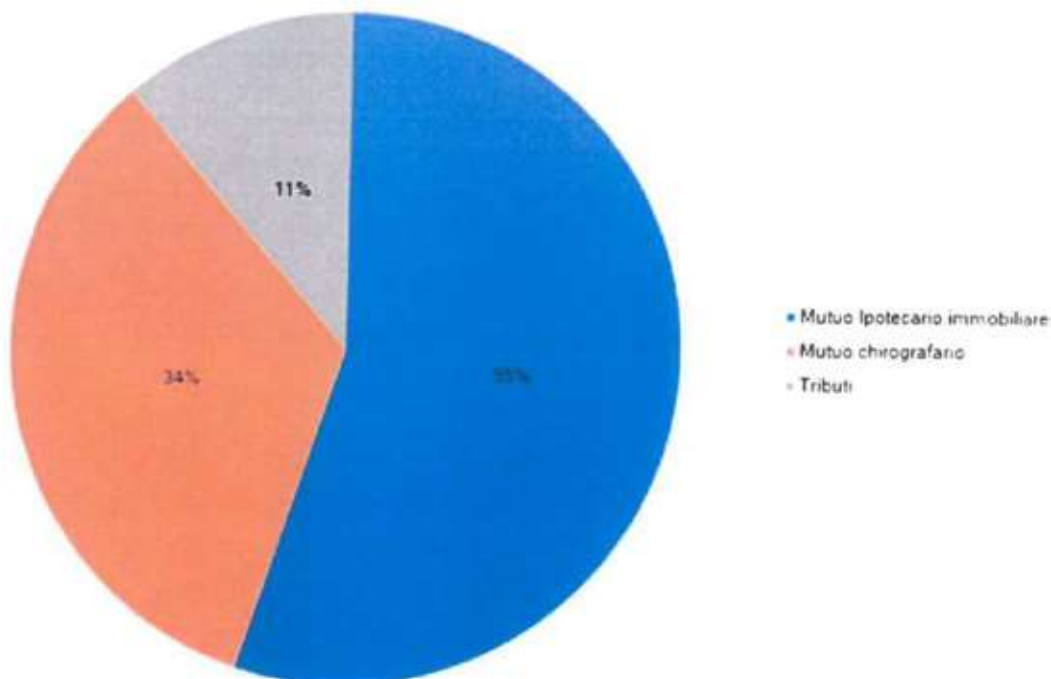
Alla luce di quanto sopra esposto è, pertanto, evidente che sussistono sia i requisiti oggettivi che quelli soggettivi, che consentono alla signora [REDACTED] di poter accedere alla richiesta procedura di sovraindebitamento.

Per fornire un quadro ancora più esplicativo della situazione debitoria, si fornisce l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore, di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria totale [REDACTED]

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	€ 64.743,08	55,15%
Mutuo chirografario	€ 39.454,61	33,61%
Tributi	€ 13.204,14	11,25%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 117.401,83.



Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio dei debiti accertati per il Debitore, seguito da una descrizione particolareggiata degli stessi.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria [REDACTED]

Tipologia debito	Creditore	Debito residuo	Allegato n.
Spese prededucibili	1) Compensi e spese Organismo di Composizione della Crisi	€ 5.290,47	2B
Spese prededucibili	1) Compenso Advisor	€ 642,20	2D
Spese prededucibili	1) Compenso Avvocato Eva Gafa eva.gafa@pecstudio.it	€ 3.791,32	2C
Mutuo ipotecario immobiliare n. 741276678* (privilegiato)	2) Siena NPL 2018 Srl sienanpl2018@legalmail.it	€ 64.743,08	12G
Tributi (privilegiato mobiliare)	3) Hermes Servizi Metropolitan SRL contenzioso.tributi@pec.reggiocal.it	€ 9.633,92	5A
Tributi (privilegiato mobiliare)	4) Regione Calabria Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Tassa Automobilistica autotutele.bilancio@pec.regione.calabria.it	€ 1.825,38	5B
Tributi (privilegiato mobiliare)	5) Agenzia delle Entrate-Riscossione protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it	€ 1.744,84	10
Debito Chirografario	2) Siena NPL 2018 Srl sienanpl2018@legalmail.it	€ 11.884,54	12G
Debito Chirografario	5) Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria CAL.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it; protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it	€ 4.236,15	10
Debito Chirografario	6) Itacapital srl itacapital@legalmail.it	€ 23.333,92	14P
-	Totale situazione debitoria al lordo dei prededucibili	€ 126.483,62	-
-	Totale situazione debitoria al netto dei prededucibili	€ 117.401,83	-

Descrizione situazione debitoria [REDACTED]

1) **Spese prededucibili:** il totale delle spese relative alla procedura di Piano del consumatore sarebbe pari ad € 9.723,99 dettagliati così come di seguito:

- *Compenso Organismo di Composizione della Crisi:* il preventivo include le spese dell'OCC, il compenso del Gestore, il rimborso spese per l'Ausiliario nominato ai fini di collaborazione e formativi ed è determinato in base al D.M: 24.09.2014 N. 202 e D.M: 25.01.2012 n. 30 in € 4.336,45 + IVA 22 % pari ad € 954,02 per un totale di € 5.290,47 (da ALL. N° 2B "Comunicazione preventiva e costi CILSE").

Nel caso in cui siano effettuate forme di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 13, comma 1 della legge 27/01/2012 n. 3, sarà calcolato un ulteriore compenso pari a quello dell'OCC di € 5.290,47 in ragione delle attività liquidatorie svolte.

- *Compenso "Seilex Advisor Sovraindebitamento e Impresa":* il preventivo, datato 14.06.2021, include i costi di Consulenza e raccolta documentazione ex L. 3/2021 ed ammonta ad € 526,39 esclusa IVA, che è pari al 22% dell'imponibile e quantificata in € 115,81, per un totale complessivo di € 642,20 (da ALL. N° 2D "Preventivo compensi Advisor Seilex del 14.06.2021");
- *Liquidazione giudiziale compenso Avvocati in ambito civile Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014:* il compenso dell'Avvocato Eva Gafà di € 3.791,32 è determinato così come dettagliato all'ALL. N° 2C "Preventivo compensi legali Avv. Eva Gafà", di cui si riporta uno stralcio:

"Compensi dell'Avv. Eva Gafà, difensore antistatario della Sig.ra [REDACTED] parte istante nella procedura di sovaindebitamento n. 12/2021 del 21.09.2021.

Competenza: Tribunale di Reggio Calabria – Volontaria Giurisdizione –

Valore della controversia: 117.401,83."

COMPENSI EX D.M. 55/2014

<i>Compenso tabellare</i>	€ 3.170,00
<i>Rimborso spese generali</i>	€ 475,50
<i>C.P.A.</i>	€ 145,82
<i>Totale documento</i>	€ 3.791,32

DA ALL. N° 2B, N° 2C

2) **Posizione debitoria nei confronti di Siena NPL 2018 Srl:** tale posizione si riferisce al Contratto di mutuo di credito fondiario con atto unico repertorio n. 7374 raccolta n. 2104, Notaio Salvatore Federico, registrato presso Locri il 14/03/2005 al n. 498, stipulato da [REDACTED] quale parte mutuataria e datrice d'ipoteca [REDACTED] quale parte fidejubente con Banca Monte dei Paschi di

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Siena S.p.A. il 10/03/2005 per un importo totale di € 68.000,00 da rimborsare entro 15 anni mediante pagamento di un n. massimo di 180 rate mensili da € 550,72 (ALL. N° 3 "Compravendita Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 10.03.2005", ALL. N° 3AA "Contratto di Mutuo di credito fondiario Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 14.03.2005").

A garanzia del capitale mutuato e degli accessori è stata iscritta, in data 15/03/2005, ipoteca sugli immobili di proprietà della Sig.ra [REDACTED] ai numeri 5402/1675 presso la Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria (ALL. N° 3AB "Nota di Iscrizione Ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario n. rep. 7374/2104 del 15.03.2005", ALL. N° 3D "Certificazione notarile risultanze catastali", ALL. N° 6 "Ispezioni ipotecarie Agenzia delle Entrate al 13.09.2021"). In data 27.06.2017 il suddetto contratto di mutuo è stato rilasciato in copia munita di formula esecutiva (ALL. N° 3 "Compravendita Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 10.03.2005", ALL. N° 3AA "Contratto di Mutuo di credito fondiario Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 14.03.2005"). In seguito, in data 20/12/2017 la posizione a sofferenze intestata al Debitore è stata ceduta alla società (estranea al Gruppo Montepaschi) denominata Siena NPL 2018 Srl, la quale ha delegato l'attività di recupero crediti alla società subservicer Juliet S.p.A. (ALL. N° 12C "Riscontro pec Monte dei Paschi di Siena – cessione a Siena NPL 2018 srl" e ALL. N° 12 "Prospetto risultati Banca d'Italia al 05.10.2021"). In data 17/09/2019, JULIET S.p.A. per mezzo di La Scala – Società tra Avvocati per Azioni S.p.A. ha notificato a [REDACTED] (nonché, in data 10.09.2019, ad [REDACTED] – ALL. N° 3H "Atto di precetto Juliet S.p.A. del 19.06.2020 notificato ad [REDACTED]"), atto di precetto, intimando di pagare la complessiva somma di € 56.158,05 (ALL. N° 3A "Atto di precetto Juliet S.p.A. del 28/05/2019 mutuo") e successivamente, in data 28.11.2019, è stato notificato alla suddetta Sig.ra [REDACTED] Atto di pignoramento immobiliare (ALL. N° 3B "Atto di pignoramento immobiliare del 28/11/2019" e ALL. N° 3D "Certificazione notarile risultanze catastali").

Bisogna altresì aggiungere che, in data 24.11.2020, è stato notificato Atto di pignoramento presso terzi alla Sig.ra [REDACTED] con il quale si sono sottoposte a pignoramento, nella misura di 1/5, le somme dovute alla stessa dall'INPS – Ufficio pensioni (ALL. N° 3I "Atto di pignoramento presso terzi notificato ad [REDACTED] e ALL. N° 3L "Cedolino mensile Pensioni di reversibilità e di anzianità sig.ra [REDACTED]").

Con procedura esecutiva immobiliare n. 110/2019 R.G.E., la Società Juliet S.p.a., quale procuratrice di Siena Npl 2018 s.r.l., ha presentato istanza per la vendita dell'immobile pignorato in data 02.01.2020, a seguito della quale il Giudice dell'esecuzione immobiliare Dott.ssa Ambra Alvano, in data 16.05.2020, ha nominato l'Avv. De Benedetto Lucia Rosa quale esperto stimatore e custode giudiziario e fissato udienza di comparizione ex art. 569 c.p.c. (ALL. N° 3E "Istanza di vendita procedura esecutiva immobiliare n. 110/2019 R.G.E.", ALL. N° 3F "Nomina custode giudiziario e fissazione udienza").

L'udienza, originariamente fissata per il 27.10.2021, è stata successivamente rinviata al 15.02.2022 per impedimento del giudice, come comunicato a mezzo mail dall'Avv. Gafà, legale della Sig.ra [REDACTED] (ALL. N° 3G "Comunicazione Avv. Gafà del 03.11.2021 rinvio udienza").

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Allo stato attuale, il debito residuo relativo al finanziamento in oggetto è di € 76.627,62 così composto: € 64.743,08 in via ipotecaria e € 11.884,54 in via chirografaria, come da prospetto riportato in calce e pervenuto dal riscontro PEC ricevuto in data 18.10.2021 (ALL. N° 12G "Riscontro pec Juliet del 18.10.2021 specifica dell'esposizione").

Mutuo n. 741276678		
In via ipotecaria:		
Capitale Residuo		€ 36.060,17
Rate insolte ante biennio	dal 31/07/2013 al 31/03/2016	€ 19.697,88
Interessi su capitale residuo al tasso del 5,364%	dal 01/01/2017 al 31/12/2019 su € 36.060,17	€ 5.797,50
Interessi su rate scadute al tasso del 5,364%	dal 01/01/2017 al 31/12/2019	€ 3.165,28
Interessi legali	dal 01/01/2020 al 08/10/2021 su € 55.748,05	€ 32,24
Totale (1)		€ 64.743,08
In via chirografaria:		
Interessi corrispettivi rate insolte ante biennio	dal 31/07/2013 al 31/03/2016	€
Interessi di mora su capitale residuo al tasso del 8,340% entro soglia dal 31/03/2016 al 31/12/2016 su € 36.060,17		€ 2.174,39
Oneri Accessori rate insolte ante biennio		€
Interessi di mora su rate scadute al tasso del 8,340% entro soglia dal 31/07/2013 al 31/12/2016		€ 3.379,25
Accessori di liquidazione:		
a) commissione di risoluzione a norma di contratto	%	€
b) Premi di assicurazione e spese		€
Differenza tra interessi contrattuali - interessi legali dal 01/01/2020 al 08/10/2021		€ 6.330,90
Versamento		€
Totale (2)		€ 11.884,54
Totale dovuto (1+2)		€ 76.627,62
Oltre spese legali		
S.E.O.		

Da ALL. N° 3, N° 3AA, N° 3AB, N° 3A, N° 3B, N° 3D, N° 3F, N° 3F, N° 3G, N° 6, N° 12, N° 12C E N° 12G

- 3) Posizione debitoria nei confronti di HERMES Servizi Metropolitan S.R.L. per un importo pari a € 9.633,92: da riscontro PEC del 20/09/2021 la suddetta società, incaricata dei servizi strumentali di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Reggio Calabria, ha fornito l'attestazione della situazione debitoria della contribuente ██████████, che ammonta a complessivi € 9.633,92 dovuti a titolo di tassa rifiuti dal 2012 al 2021 e canone del servizio idrico integrato dal 2021 al 2020.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

4) **Posizione debitoria nei confronti di Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Tassa Automobilistica.**

Con riferimento alla comunicazione ricevuta a mezzo PEC il 23/09/2021, di seguito si riporta il dettaglio della situazione debitoria di [REDACTED]

L'importo totale ammonta ad € 1.825,38.

Si tratta di un credito privilegiato (Cass. 21007/2017).

In relazione alla procedura in oggetto, verificati gli archivi regionali per quanto di competenza, con la presente, si comunica che la contribuente [REDACTED] risulta debitrice, per il mancato pagamento della tassa automobilistica, dei seguenti importi, tutti oggetto di recupero coattivo per il tramite di

Agenzia delle Entrate Riscossioni:

avviso accertamento nr. 45623 - periodo 2002 - euro 195,16;
avviso accertamento nr. 386562 - periodo 2003 - euro 210,56;
avviso accertamento nr. 540201 - periodo 2004 - euro 208,96;
avviso accertamento nr. 700588 - periodo 2005/2006 - euro 850,99;
avviso di accertamento nr. 910929 - periodo 2007 - euro 359,71.

Si resta a disposizione per ogni altra necessaria informazione.
Distinti saluti

Da ALL. N° 5B "Riscontro pec Regione Calabria – Settore Tassa Automobilistica del 23/09/2021".

5) **Posizione debitoria nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria per un importo pari a € 5.980,99 al 24/09/2021.**

L'importo di cui sopra si riferisce alla dichiarazione di credito relativa alla Sig. [REDACTED] e viene così distinto:

- In Privilegio: € 1.744,84*
- Chirografo: € 4.236,15*

*Il dettaglio delle somme sopra esposte è contenuto presso l'ALL. N° 10 "Riscontro agenzia delle entrate - riscossione al 24/09/2021".

6) **Posizione debitoria nei confronti di Itacapital S.r.l. per un importo pari a € 23.333,92**.**

L'importo di cui sopra è derivante da una cessione di portafoglio di crediti individuabili in blocco, effettuata con contratto sottoscritto in data 23/06/2016, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena alla Società Itacapital S.r.l., facente parte del gruppo Kruk Italia S.r.l. (da ALL. N° 14D, ALL. N° 14G, ALL. N° 14I, ALL. N° 14L, ALL. N° 14M).

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

In particolare, i crediti ceduti sono così specificati:

- € 16.426,57** relativi al rapporto contrattuale n. 1474533, ab origine intrattenuto con Consum.it S.p.a. (poi incorporata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) dalla Sig. [REDACTED] (padre), per un importo iniziale finanziato pari ad € 23.419,97 (da ALL. N° 14C "Contratto di finanziamento Consum.it S.p.a.");

- € 6.616,35** relativi al rapporto contrattuale n. 1108033789, ab origine intrattenuto con Consum.it S.p.a. (poi incorporata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Tale situazione debitoria riguarda la consegna e attivazione di una carta di credito, erogata contestualmente al finanziamento di cui sopra (da ALL. N° 14R "Riscontro pec su richiesta precisazioni del 11.11.2021").

La lista dei crediti ceduti è così riportata:

Lista Crediti Ceduti ITACAPITAL MPS

Cod. Pratica	NDG	Nominativo	Codice fiscale	Capitale	Totale
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
1474533	2783846	[REDACTED]	[REDACTED]	9.123,11 €	16.426,57 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Lista Crediti Ceduti ITACAPITAL MPS

Cod. Pratica	NDG	Nominativo	Codice fiscale	Capitale	Totale
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
1108033789	2783846	[REDACTED]	[REDACTED]	3.369,63 €	6.616,35 €
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Da ALL. N° 14N

*Il dettaglio delle somme sopra esposte è contenuto presso l'ALL. N° 14P "Precisazione del credito procedura ex l. 3/2012 al 22.10.201".

**Alla somma risultante bisogna aggiungere i costi per il deposito del ricorso per ingiunzione presso il Tribunale di Reggio Calabria ammontanti ad € 145,50 a procedura (contributo unificato e marche da bollo), (da ALL N° 14Q "Riscontro pec su richiesta precisazioni del 25.10.2021").

Con riferimento a tale situazione debitoria, occorre precisare che la [REDACTED] disconosce la propria firma e nega di aver mai contratto i suddetti finanziamenti (ALL. N° 1T "Dichiarazione sostitutiva di certificazione finanziamenti Consum.It S.p.A.").

Indicazione della eventuale esistenza di crediti eventualmente rientranti nella categoria di cui all'art. 7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE) e di crediti impignorabili

Dall'esame della documentazione si rileva che:

- a) non esistono "crediti rientranti nella categoria di cui all'art.7, comma 1 III periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'UE)", dove per tali crediti si intende:

"Le risorse proprie dell'Unione europea (UE) sono le principali fonti di entrate per il bilancio dell'UE. Le sue spese annue non possono superare le sue entrate (cioè gestisce un bilancio in pareggio).

Sono previsti tre tipi di risorse proprie:

- *tradizionali: queste comprendono principalmente i dazi doganali sulle importazioni verso l'UE e le quote sullo zucchero. I paesi mantengono il 25 % dei dazi riscossi, a copertura delle spese di riscossione;*
- *basate sull'imposta sul valore aggiunto (IVA): una percentuale dello 0,3 % della base imponibile IVA di ciascun paese dell'UE è trasferita all'UE;*
- *basate sul reddito nazionale lordo (RNL): ogni paese dell'UE trasferisce all'UE un tasso percentuale uniforme del suo RNL. La percentuale è regolata in modo che le entrate complessive corrispondano al livello concordato dei pagamenti. Si tratta della principale fonte di entrate dell'UE."*

Fonte: https://eur-lex.europa.eu/summary/glossary/community_own_resources.html?locale=it

- b) Non esistono crediti rientranti nella categoria dei "crediti impignorabili" dove per tali crediti si intende:

"Art. 545. C.p.c.

Crediti impignorabili.

Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per cause di alimenti, e sempre con l'autorizzazione del presidente del tribunale o di un giudice da lui delegato e per la parte dal medesimo determinata mediante decreto (1).

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Non possono essere pignorati crediti aventi per oggetto sussidi di grazia o di sostentamento a persone comprese nell'elenco dei poveri, oppure sussidi dovuti per maternità, malattie o funerali da casse di assicurazione, da enti di assistenza o da istituti di beneficenza (2).

Le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate per crediti alimentari nella misura autorizzata dal presidente del tribunale o da un giudice da lui delegato (3).

Tali somme possono essere pignorate nella misura di un quinto per i tributi dovuti allo Stato, alle province e ai comuni, ed in eguale misura per ogni altro credito (4)(5).

Il pignoramento per il simultaneo concorso delle cause indicate precedentemente non può estendersi oltre alla metà dell'ammontare delle somme predette (6).

Restano in ogni caso ferme le altre limitazioni contenute in speciali disposizioni di legge [c.c. 1881, 1923, 2751, n. 7; C.p.c. 514] (7).

Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente alla misura massima mensile dell'assegno sociale, aumentata della metà. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge (8).

Le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza, nel caso di accredito su conto bancario o postale intestato al debitore, possono essere pignorate, per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale, quando l'accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento; quando l'accredito ha luogo alla data del pignoramento o successivamente, le predette somme possono essere pignorate nei limiti previsti dal terzo, quarto, quinto e settimo comma, nonché dalle speciali disposizioni di legge (9).

Il pignoramento eseguito sulle somme di cui al presente articolo in violazione dei divieti e oltre i limiti previsti dallo stesso e dalle speciali disposizioni di legge è parzialmente inefficace. L'inefficacia è rilevata dal giudice anche d'ufficio (10).

(1) Comma così sostituito dall'art. 97, D.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51 (Gazz. Uff. 20 marzo 1998, n. 66, S.O.), con effetto dal 2 giugno 1999, in virtù di quanto disposto dall'art. 247 dello stesso decreto, come modificato dall'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 188. Il testo precedentemente in vigore così disponeva: «Non possono essere pignorati i crediti alimentari, tranne che per causa di alimenti, e sempre con l'autorizzazione del pretore e per la parte da lui determinato mediante decreto».

(2) Per quanto riguarda il sequestro, il pignoramento o la cessione degli assegni familiari, vedi l'art. 22, D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, concernente gli assegni familiari.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

(3) *Comma così modificato dall'art. 97, D.lgs. 19 febbraio 1998, n. 51 (Gazz. Uff. 20 marzo 1998, n. 66, S.O.), con effetto dal 2 giugno 1999, in virtù di quanto disposto dall'art. 247 dello stesso decreto, come modificato dall'art. 1, L. 16 giugno 1998, n. 188. Il testo precedentemente in vigore così disponeva: «Le somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorare per crediti alimentari nella misura autorizzata dal pretore».*

(4) *Vedi, anche, per i limiti di pignorabilità, l'art. 72-ter, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, aggiunto dalla lett. b) del comma 5 dell'art. 3, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.*

(5) *La Corte costituzionale, con sentenza 21-28 marzo 1968, n. 20 (Gazz. Uff. 30 marzo 1968, n. 84), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, comma quarto, del c.p.c., in riferimento all'articolo 3 Cost. Con sentenza 11-20 marzo 1970, n. 38 (Gazz. Uff. 25 marzo 1970, n. 76), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità degli artt. 545, quarto comma, e 553 c.p.c., in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione. Con sentenza 8-15 luglio 1975, n. 209 (Gazz. Uff. 23 luglio 1975, n. 195), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, comma quarto, c.p.c., in riferimento agli artt. 3, comma primo, e 36, comma primo, Cost. Con sentenza 9-16 marzo 1976, n. 49 (Gazz. Uff. 24 marzo 1976, n. 78), ha, poi, dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 545, quarto ed ultimo comma, c.p.c., in riferimento agli artt. 3, 24, comma primo e 28 Cost. Con sentenza 16-23 dicembre 1997, n. 434 (Gazz. Uff. 31 dicembre 1997, n. 53 - Prima serie speciale), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545, quarto comma, in riferimento agli artt. 3, primo comma e 36, primo comma, Cost. Con sentenza 21 giugno-4 luglio 2006, n. 259 (Gazz. Uff. 12 luglio 2006, n. 28 - Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, non fondata la questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione. Con sentenza 21 ottobre-3 dicembre 2015, n. 248 (Gazz. Uff. 9 dicembre 2015, n. 49 - Prima serie speciale), ha dichiarato: a) l'inammissibilità della questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli artt. 1, 2 e 4 Cost.; b) non fondata la questione di legittimità del presente comma, in riferimento agli artt. 3 e 36 Cost.*

(6) *Comma così sostituito dall'articolo unico, D.Lgs. C.P.S. 10 dicembre 1947, n. 1548.*

(7) *La Corte costituzionale, con sentenza 4-18 aprile 1974, n. 102 (Gazz. Uff. 24 aprile 1974, n. 107), ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 545 c.p.c., in riferimento agli artt. 3, comma primo, e 31 Cost. La stessa Corte, con sentenza 9-16 marzo 1976, n. 49 (Gazz. Uff. 24 marzo 1976, n. 78), ha, poi, dichiarato non fondate le questioni di legittimità dell'art. 545, quarto ed ultimo comma, c.p.c., e dell'art. 1, D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, in riferimento agli artt. 3, 24 comma primo, e 28 Cost. Per quanto riguarda il pignoramento e il sequestro di stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, vedi gli articoli 1-4, D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, e gli artt. 16, D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895.*

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

(8) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

(9) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

(10) Comma aggiunto, a decorrere dal 27 giugno 2015, dall'art. 13, comma 1, lettera l), D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; per l'applicazione di tale disposizione vedi l'art. 23, comma 6, dello stesso D.L. n. 83/2015.

Lo scopo dell'art. 545 c.p.c. è quello di contemperare la protezione del credito con l'esigenza del lavoratore di avere, attraverso una retribuzione congrua, un'esistenza libera e dignitosa.

La facoltà di escutere il debitore non può essere sacrificata totalmente, anche se la privazione di una parte del salario è un sacrificio che può essere molto gravoso per il lavoratore scarsamente retribuito. Corte Cost. 3 dicembre 2015 n. 248

Secondo il consolidato orientamento della Corte di cassazione, i limiti della pignorabilità concernono i crediti per causa di pensioni o redditi assimilati, ma non le somme che ne sono oggetto, una volta erogate dal soggetto obbligato.

Nel caso in cui l'accredito dei ratei della pensione o dei trattamenti assimilati venga effettuato, come di frequente avviene, su un conto corrente bancario o un libretto di risparmio, gli accrediti stessi si confondono con il resto delle somme ivi giacenti. Allo stato della legislazione e della giurisprudenza, dunque, la tutela del fondamentale diritto del pensionato di veder garantiti i mezzi adeguati alle esigenze di vita attraverso la fruizione del vitalizio di cui è titolare appare caratterizzata quantomeno da disomogeneità e, nella specifica fattispecie di contratto di conto corrente, dall'assenza di norme idonee a garantire l'impignorabilità di quella parte della prestazione previdenziale che vale ad assicurare al pensionato i mezzi adeguati alle esigenze di vita costituzionalmente garantite. Corte Cost. 15 maggio 2015 n. 85

Le disposizioni di cui all'art. 545 c.p.c., in materia di concorso simultaneo di vincoli espropriativi "interno" (nel senso che operano nel medesimo processo esecutivo), possono trovare applicazione anche all'ipotesi di concorso "esterno" (ovvero nel caso in cui i vincoli siano imposti in procedure esecutive distinte, da diversi creditori con diversa causa petendi), essendo irrilevante che i creditori agiscano o meno nel medesimo procedimento esecutivo;

In tale ipotesi, appare evidente che l'adozione di vincoli espropriativi disposti, con ordinanza irrevocabile, nell'ambito di un precedente procedimento non possa che riverberarsi sui crediti vantati nell'ambito di procedure cautelari successive, nell'ambito delle quali non potrà non tenersi conto della riduzione o eliminazione della parte apprensibile. Tale temperamento incide necessariamente anche sull'operatività

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

dell'art. 686 c.p.c. (conversione del sequestro conservativo in pignoramento), Corte Conti 28 luglio 2014 n. 40."

Fonte: Codice di procedura Civile

Inesistenza di atti in frode ai creditori

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa l'inesistenza di atti in frode ai creditori, laddove la nozione di atti in frode si intende con valenza ingannevole e presuppone che il Debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. È pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta di Piano del Consumatore e dalle informazioni riferite direttamente dall'Istante, che la Sig.ra [REDACTED] non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori e non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere; si riporta di seguito l'autocertificazione di inesistenza atti in frode sottoscritta dalla [REDACTED] (ALL. N° 1G "Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Atti in frode [REDACTED] 06/10/2021").

DICHIARAZIONE INESISTENZA ATTI IN FRODE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione


(art.46 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a 
C.F. 
nato/a a  Reggio Calabria
il 
residente a  REGGIO CALABRIA
in via 
CAP  89133
Documento di identità n.  RC2291341X
rilasciato da  Prefetto di Reggio Calabria
il  20/12/1993
e con scadenza in data  01/08/2024

1. essendo stato/a informato/a dall'Organismo di Composizione della Crisi C/ise di Reggio Calabria circa l'impossibilità ad accedere ad una delle procedure di composizione della crisi in presenza di atti in frode ai creditori così come stabilito dalla legge n.3/2012;
2. consapevole che per "atto in frode" si intende qualsiasi atto di disposizione del patrimonio scientemente messo in atto per sottrarre il patrimonio alla funzione di garanzia dei creditori stabilito dall'art. 2740 del codice civile che dispone che il debitore risponda dei suoi debiti con il patrimonio presente e futuro (ad esempio doni un immobile a terzi, simili garanzie, costituisca fondi patrimoniali ovvero altri vincoli sui beni di proprietà, alieni rilevanti somme di denaro, etc.);
3. consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art.46 D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

- a) di non aver posto atti in frode ai creditori;
- b) di non aver commesso o eseguito qualsiasi atto di disposizione del patrimonio scientemente messo in atto per sottrarre il proprio patrimonio alla funzione di garanzia dei creditori, stabilita dall'art. 2740 del codice civile che dispone che il debitore risponda dei suoi debiti con il proprio patrimonio presente e futuro.

Reggio Calabria, lì 06/07/2024 

Il/La sottoscritto/a dichiara di approvare esplicitamente i punti 1,2,3, a) e b) della presente autodichiarazione.

Reggio Calabria, lì 06/07/2024 

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Per l'ultimo quinquennio, come risulta dalle informazioni assunte, non risultano atti di disposizione del Debitore ed atti impugnati dai creditori.

Resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi 5 anni

L'Organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo giudicante anche in merito alla solvibilità dei consumatori negli ultimi cinque anni: si evidenzia pertanto che l'Istante ha sempre cercato di adempiere con regolarità alle proprie obbligazioni, non ha mai subito protesti e, nel momento in cui ha stipulato i contratti di finanziamento, ha sempre cercato di fare affidamento alle proprie risorse economiche per farvi fronte.

Gli elementi su esposti provano quindi la diligenza del Debitore che, nonostante la gravante situazione economica scaturita dalla sopraggiunta difficile situazione lavorativa e personale, ha faticosamente, nei limiti delle proprie possibilità e fino a quando la situazione reddituale l'ha garantito, adempiuto alle obbligazioni con il reddito mensile percepito.

Graduazione dei crediti e percentuali di soddisfazione

La normativa attuale non presenta alcuna indicazione specifica in merito alla modalità da seguire nella ripartizione; tuttavia, è possibile fare riferimento al Codice Civile applicando pertanto il sistema di graduazione dei crediti di cui all'art. 2741 comma 1 e 2 del c. c. che cita testualmente: *"I creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore, salve le cause legittime di prelazione. Sono cause legittime di prelazione i privilegi, il pegno e le ipoteche"*. Pertanto, le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste in funzione della tipologia del credito e del relativo diritto di prelazione. Il diritto di prelazione è dunque la possibilità, da parte di un soggetto, di beneficiare di un trattamento privilegiato rispetto ad altri. Seguendo questo principio, è necessario effettuare innanzitutto una distinzione tra *Creditori Privilegiati* e *Creditori Chirografari*. I primi sono rappresentati dai creditori muniti di una prelazione, che hanno diritto ad essere preferiti in sede di distribuzione del ricavato, dove per prelazione si intende, come precedentemente specificato, la presenza di privilegi, pegni e ipoteche (art. 2741 comma 1 e 2 c.c.); i secondi, invece, sono i creditori che non sono assistiti da cause di prelazione e pertanto concorrono tra di loro in condizione di eguaglianza e saranno soddisfatti successivamente ai creditori privilegiati. Un'ulteriore precisazione è necessaria ai fini della piena comprensione delle percentuali di riparto: considerando l'art. 13, comma 4-bis, legge 27 gennaio 2012, n.3, ne consegue che le spese della procedura, tra cui l'eventuale compenso al Liquidatore e ai professionisti che a vario titolo hanno

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

partecipato alle operazioni di liquidazione (rif. paragrafo "Eventuale alternativa liquidatoria") e alla redazione del piano stesso, saranno posti sullo stesso piano dei privilegiati nel riparto e godranno di analogo livello di preferenza. L'ipotesi di riparto implementata nel Piano in oggetto tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito e le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste, come già specificato rispettando, laddove presenti, le legittime cause di prelazione.

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Patrimonio immobiliare

Ispezione ipotecaria al 13/09/2021 [REDACTED] – Ufficio Prov. RC



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:26:50

Pag 1 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. T1 351033 del 13/09/2021

Inizio ispezione 13/09/2021 18:25:53

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 322

Registro particolare n. 287

Presentazione n. 46 del 09/01/2020

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 28/11/2019

Numero di repertorio 2139/2019

Pubblico ufficiale UNEP TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Codice fiscale 800 111 80801

Sede REGGIO DI CALABRIA (RC)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente CERVED GROUP SPA

Indirizzo VIA DELL'UNIONE EUROPEA - S. DONATO MILANESE @11400

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Seggetti a favore 1

Seggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune H224 - REGGIO DI CALABRIA (RC)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana RC foglio 92 Particella 015 Subalterno 12

Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 25 metri quadri

Indirizzo CONTRADA PRIMO M. CIVICO

Piano 1

Immobile n. 2

Comune H224 - REGGIO DI CALABRIA (RC)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana RC foglio 92 Particella 015 Subalterno 4

Natura A3 - ABITAZIONI DI TIPO

**Ispezione telematica esente al titolare
dei diritti reali**

n. T1.353033 del 11/09/2021

Inizio ispezione 11/09/2021 18:25:51

Tassa versata € 0,00

Richiedente

Nota di trascrizione

Registro generale n. 322

Registro particolare n. 287

Presentazione n. 46 del 09/01/2020

Indirizzo
Piano ECONOMICO
3 CONTRADA PRUMO

Consistenza 6 vani

N. civico

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

Denominazione o ragione sociale SIENA N.P.E. 2018 S.R.L.

Sede ROMA (RM)

Codice fiscale 14515321005

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di

Cognome

Nata il

Sesso 1

Nome

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 10:27:57

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. T1351033 del 13/09/2021

Inizio ispezione: 13/09/2021 18:25:53

Tassa versata € 0,00

Richiedente

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5402

Registro particolare n. 1675

Presentazione n. 79 del 15/03/2005

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 10/01/2005

Natura

Sede

Numero di registro 7374/1104

Codice fiscale

IRCY

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 176 CONCESSIONI A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Capitale € 68.000,00 Tasso interesse annuo 5,364% Tasso interesse semestrale -

Interessi € 68.000,00 spese Totale € 136.000,00

Presenza di condizioni risolutive SI Durata 15 anni

Termine dell'ipoteca - Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune H224 - REGGIO DI CALABRIA (RC)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana RC Foglio 92

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO

ECONOMICO

Indirizzo

Piano P)

Particella 615

Consistenza 6 vani

Subalterno 4

Superficie

Immobile n. 2

Comune H224 - REGGIO DI CALABRIA (RC)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana RC Foglio 92

Particella 615

Subalterno 12

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. 11 353033 del 13/09/2021

Inizio ispezione: 13/09/2021 18:25:53

Tassa versata € 0,00

Richiedente [REDACTED]

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5402

Registro particolare n. 1675

Presentazione n. 79 del 15/03/2005

Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	
Indirizzo	CONTRADA PRUMO		
Piano	PT		N. civico

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

Denominazione o ragione sociale BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Sede SIENA (SI)

Codice fiscale [REDACTED] Domicilio ipotecario eletto SIENA - PIAZZA

SAIIMBENI 3

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di

Cognome [REDACTED] a REGGIO DI CALABRIA (RC) Nome [REDACTED]

Nata il [REDACTED]

Sesso F. Codice fiscale [REDACTED] Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1 In ragione di SEPARAZIONE DI BENI

Debitori non datori di ipoteca

Soggetto n. 1 In qualità di

Cognome [REDACTED] Nome [REDACTED]

Nato il 10/07/1949 [REDACTED] (MI)

Sesso F. Codice fiscale [REDACTED]

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE IN DATA 2 MARZO 2005 ADOTTATA DAI COMPETENTI ORGANI HA CONSENTITO DI MUTUARE, AI SENSI DELL'ART. 38 E SEGUENTI DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N. 385 (T.U. LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA), ALLA SIG.A [REDACTED] CHE HA ACCETTATO COL VINCOLO DELLA SOLIDARITA' E DELL'INDIVISIBILITA' PER I PROPRI SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA, LA SOMMA DI EURO 68.000,00 ALL'INTERESSE DEL 5,364% NOMINALE ANNUO; LA SOMMA E' STATA EROGATA CONTESTUALMENTE E LA PARTE MUTUATARIA NE HA RILASCIATO AMPIA QUIETANZ. LA PARTE MUTUATARIA HA RICONSEGNAO ALLA BANCA MUTUANTE L'INTERA SOMMA MUTUATA PERCHÉ SIA COSTITUITA IN DEPOSITO



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:27:37

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. 11 354031 del 13/09/2021

Inizio ispezione: 13/09/2021 18:25:51

Richiedenti



Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5402

Registro particolare n. 1675

Presentazione n. 79 del 15/03/2005

CAUZIONALE INFUTIFERO PRESSO LA BANCA STESSA FINCHE' NON SIA STATA GIUSTIFICATA ALLA BANCA, ENTRO IL TERMINE DI 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA STIPULA E CON LE CONSEGUENZE IN DIFETTO, PREVISTE AL PATTO N. 1 DEL CAPITOLATO COME IN APPRESSO ALL'EGATO, L'ASSENZA DI ISCRIZIONI, PRIVILEGI O TRASCRIZIONI PREGIUDIZI' VOLI ALL'IPOTECA DA ISCRIVERE IN DIPENDENZA DEL PRESENTE ATTO E SIANO INOLTRE ADEMPIUTE LE SEGUENTI ALTRE CONDIZIONI. - ASSICURAZIONI DELL'IMMOBILE IPOTEGATO COME PREVISTO AL PATTO N. 3 DEL CAPITOLATO COME IN APPRESSO ALL'EGATO. LA PARTE MUTUATARIA HA AUTORIZZATO LA BANCA MUTUANTE AD UTILIZZARE LA SOMMA COSTITUITA IN DEPOSITO CAUZIONALE, O PARTE DELLA STESSA, ALL'ATTO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DELLA MEDESIMA A FAVORE DELLA PARTE MUTUATARIA, PER DIMETTERE LA PASSIVITA' E GLI ONERI EVENTUALMENTE GRAVANTI L'IMMOBILE COSTITUITO IN IPOTECA. IL PRESENTE MUTUO E' REGOLATO DALLE PATTUZIONI INFRASCritte E DALLE CLAUSOLE CONTENUTE NEL CAPITOLATO AD ESSO ALLEGATO. LE PARTI CONTRAENTI HANNO CONVENUTO CHE IL TASSO DI INTERESSI PREVISTO ALL'ARTI RIMANGA INVARIATO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO. LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGATA A RIMBORSARE LA SOMMA MUTUATA ENTRO ANNI QUINDICI MEDIANTE PAGAMENTO DI NUMERO CENTOTTANTA RATE MENSILI COMPRENSIVE DI CAPITALE E INTERESSI E SCADENTI L'ULTIMO GIORNO DI OGNI MESE, A PARTIRE DALLA DATA INDICATA ALL'ART. 2 DEL CAPITOLATO ALLEGATO E DA PAGARSI IN CONTANTI PRESSO LE CASSE DELLA BANCA MUTUANTE. LA PARTE MUTUATARIA PROVVEDERA' INOLTRE A CORRISPONDERE ALLA BANCA MUTUANTE GLI INTERESSI DI PRAMMORTAMENTO DI CUI AGLI ARTT. NN. 1 E 2 DEL CAPITOLATO ALLEGATO ALLE DATE E CON LE MODALITA' IVI PREVISTE, DE' TERMINATI ALL'OSTESSO TASSO SOPRA PATTUITO, LE SUDDETTI RATE MENSILI COMPRENDERANNO OLTRE ALLA QUOTA DI CAPITALE RISPETTIVAMENTE INDICATO NELLA TABELLA ALLEGATA, GLI INTERESSI AL TASSO SOPRA PREVISTO. IL COMPENSO DOVUTO DALLA PARTE MUTUATARIA NEL CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA TOTALE O PARZIALE AI SENSI DEL 18 COMMA DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 1.9.1993 N. 385 (T.U. LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA) E' STATO DETERMINATO NELLA MISURA OMNICOMPRESIVA DEL 3% SUI CAPITALE ANTICIPATAMENTE RESTITUITO SE LA RESTITUZIONE AVVIENE NEI PRIMI SETTE ANNI DI AMMORTAMENTO O DEL 2,50% SE LA RESTITUZIONE AVVIENE SUCCESSIVAMENTE. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERA 4 FEBBRAIO 2000 DEL C.I.C.R. COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO, SI PRECISA CHE PER DETERMINARE L'IMPORTO DEL COMPENSO AD UNA CERTA DATA ORRORE MOLTIPLICARE L'IMPORTO RESTITUITO ANTICIPATAMENTE PER TRE PER CENTO SE LA RESTITUZIONE AVVIENE NEI PRIMI SETTE ANNI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, OPIPURE PER 2,50% SE LA RESTITUZIONE AVVIENE SUCCESSIVAMENTE E, IN OGNI CASO, DIVIDERE IL RISULTATO PER CENTO. OGNI SOMMA DOVUTA PER QUALSIASI TIPOLO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO E NON PAGATA PRODURRA' DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA L'INTERESSE DI MORA A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA A FAVORE DELLA BANCA MUTUANTE. SU DETTI INTERESSI NON E' AMMESSA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. IL TASSO DI MORA E' STATO STABILITO NELLA MISURA DELL'8,140% ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA MUTUATA ED IL PAGAMENTO DI GLI INTERESSI, DI GLI ACCESSORI E DI QUANTO ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE ATTO, LA PARTE MUTUATARIA SIG. A LOREDANA FERRO HA CONCESSO A FAVORE DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., DICHIARANDO SOTTO LA COMMUNICAZIONE DI CUI AL PATTO N. 8 LETTERA C) DEL CAPITOLATO ALLEGATO, CHE GLI IMMOBILI SUDDETTI SONO ATTUALMENTE DI ESCLUSIVA E LIBERAPROPRIETA', PIENA DISPONIBILITA' ANCHE AI SENSI DELLE LEGGI 28 FEBBRAIO 1985 N. 47 E SUCCESSIVE MODIFICHE E CHE GLI STESSI NON SONO GRAVATI DA PRIVILEGI NE' LOCATI IN TUTTO O IN PARTE, PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 136.000,00 COSI' COSTITUITA: A) EURO 68.000,00 PER CAPITALE MUTUATO; B) EURO 68.000,00 PER GLI INTERESSI ORDINARI NELLA SUDDETTA MISURA DEL 5,364% NOMINALE ANNUO, PER L'AMMONTARE DELLE RATE SCADUTE E NON PAGATE IN TUTTI



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:23:57

Pag. 3 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. 11353033 del 13/09/2021

Inizio ispezione 13/09/2021 18:25:53

Richiedenti

Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5402

Registro particolare n. 1675

Presentazione n. 79 del 15/03/2005

CAUZIONALE INERU' FINTRO PRESSO LA BANCA STESSA FINCHE' NON SIA STATA GIUSTIFICATA ALLA BANCA, ENTRO IL TERMINE DI 90 (NOVANTA) GIORNI DALLA STIPULA E CON LE CONSIGUENZE, IN DIFETTO, PREVISTE AL PATTO N. 1 DEL CAPITOLATO COME IN APPRESSO ALLEGATO, L'ASSENZA DI ISCRIZIONI, PRIVILEGI O TRASCRIZIONI PREGIUDIZIALI VOLI ALL'IPOTECA DA ISCRIVERE IN DIPENDENZA DEL PRESENTE ATTO E SIANO INOLTRE ADEMPIUTE LE SEGUENTI ALTRE CONDIZIONI: - ASSICURAZIONE DELL'IMMOBILE IPOTECATO COME PREVISTO AL PATTO N. 3 DEL CAPITOLATO COME IN APPRESSO ALLEGATO. LA PARTE MUTUATARIA HA AUTORIZZATO LA BANCA MUTUANTE AD UTILIZZARE LA SOMMA COSTITUITA IN DEPOSITO CAUZIONALE, O PARTE DELLA STESSA, ALL'ATTO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DELLA MEDESIMA A FAVORE DELLA PARTE MUTUATARIA, PER DIMETTERE LA PASSIVITA' E GLI ONERI EVENTUALMENTE GRAVANTI L'IMMOBILE COSTITUITO IN IPOTECA. IL PRESENTE MUTUO E' REGOLATO DALLE PATTUZIONI INFRASCritte E DALLE CLAUSOLE CONTENUTE NEL CAPITOLATO ALLEGATO. LE PARTI CONTRAENTI HANNO CONVENUTO CHE IL TASSO DI INTERESSE PREVISTO ALL'ART. 1 RIMANGA INVARIATO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO. LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGATA A RIMBORSARE LA SOMMA MUTUATA ENTRO ANNI QUINDICI MEDIANTE PAGAMENTO DI NUMERO CENTOTTANTA RATE MENSILI COMPRENSIVE DI CAPITALE E INTERESSI E SCADENTI L'ULTIMO GIORNO DI OGNI MESE A PARTIRE DALLA DATA INDICATA ALL'ART. 2 DEL CAPITOLATO ALLEGATO E DA PAGARSI IN CONTANTI PRESSO LE CASSE DELLA BANCA MUTUANTE. LA PARTE MUTUATARIA PROVVEDERA' INOLTRE A CORRISPONDERE ALLA BANCA MUTUANTE, GLI INTERESSI DI PRILAMMORTAMENTO DI CUI AGLI ARTT. NN. 1 E 2 DEL CAPITOLATO ALLEGATO ALLE DATE E CON LE MODALITA' IVI PREVISTE, DETERMINATI ALL'OSTESSO TASSO SOPRA PATTUITO. LE SUDETTI RATE MENSILI COMPRESIDERANNO OLTRE ALLA QUOTA DI CAPITALE RISPETTIVAMENTE INDICATO NELLA TABELLA ALLEGATA, GLI INTERESSI AL TASSO SOPRA PREVISTO. IL COMPENSO DOVUTO DALLA PARTE MUTUATARIA NEL CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA TOTALE O PARZIALE AI SENSI DEL 18 COMMA DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 1.9.1993 N. 385 (T.U. LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA) E' STATO DETERMINATO NELLA MISURA OMNICOMPRESIVA DEL 3% SUI CAPITALI ANTICIPATAMENTE RESTITUITO SE LA RESTITUZIONE AVVIENE NEI PRIMI SETTE ANNI DI AMMORTAMENTO O DEL 2,50% SE LA RESTITUZIONE AVVIENE SUCCESSIVAMENTE. AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERA 9 FEBBRAIO 2000 DEL C.I.C.R. COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO, SI PRECISA CHE PER DETERMINARE L'IMPORTO DEL COMPENSO AD UNA CERTA DATA ORRORE MOLTIPLICARE L'IMPORTO RESTITUITO ANTICIPATAMENTE PER TRE PER CENTO SE LA RESTITUZIONE AVVIENE NEI PRIMI SETTE ANNI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO, OPPURE PER 2,50% SE LA RESTITUZIONE AVVIENE SUCCESSIVAMENTE. E, IN OGNI CASO, DIVIDERE IL RISULTATO PER CENTO. OGNI SOMMA DOVUTA PER QUALSIASI TITOLO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO E NON PAGATA PRODURRA' DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA I INTERESSI DI MORA A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA E A FAVORE DELLA BANCA MUTUANTE. SU DETTI INTERESSI NON E' AMMESSA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. IL TASSO DI MORA E' STATO STABILITO NELLA MISURA DEL 8,340%. ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA MUTUATA ED IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI, DEGLI ACCESSORI E DI QUANT'ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE ATTO, LA PARTE MUTUATARIA SIG. A LOREDANA FERRO HA CONCESSO A FAVORE DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., DICHIARANDO SOTTO LA COMMUNICAZIONE DI CUI AL PATTO N. 81 ETTERA C) DEL CAPITOLATO ALLEGATO, CHE GLI IMMOBILI SUDETTI SONO ATTUALMENTE DI ESCLUSIVA E LIBERAPPROPRIETA', PIENA DISPONIBILITA' ANCHE AI SENSI DELL' LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N. 47 E SUCCESSIVY MODIFICHE E CHE GLI STESSI NON SONO GRAVATI DA PRIVILEGI NE' LOCATI IN TUTTO O IN PARTE, PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 136.000,00 COSI' COSTITUITA: A) EURO 68.000,00 PER CAPITALI MUTUATI; B) EURO 68.000,00 PER GLI INTERESSI ORDINARI NELLA SUDETTA MISURA DEL 5,364% NOMINALE ANNUO; PER I AMMONTARI DELLE RATE SCADUTE E NON PAGATE IN TUTTI



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:27:37

Pag. 4 - segue

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. 11 353033 del 13/09/2021

Inizio ispezione 13/09/2021 18:25:51

Richiedente



Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5402

Registro particolare n. 1675

Presentazione n. 79 del 15/03/2005

FATTORI DA CUI SONO COMPOSTE; PER GLI INTERESSI MORATORI NELLA PATTUITA MISURA DELL'2,340 SALVE LE SUCCESSIVE VARIAZIONI, SULLI PREDETTE RATE E SULLI ALTRI SOMME DOVUTE E NON PAGATE; PER IL COMPENSO DOVUTO IN CASO DI RESTITUZIONE ANTICIPATA, ANCHE IN VIA COATTIVA, AI SENSI DEL PRIMO COMMA DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N. 385 E OGNI ALTRO ONERE, IVI COMPRESI IMPOSTE E TASSE DI CUI AL PATTO N. 5 LETTERA A) DEL CAPITOLATO, DI CUI LA PARTE MUTUATARIA E' TENUTA AL RIMBORSO ANORMA DEL PRESENTE CONTRATTO, PER CINQUE ANNI DI PREMIO ALLA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE, PER SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI ANCHE SE NON RIPETIBILI LA SIG.A MARIA ARICO', HA DICHIARATO DI AVER PRESO ATTO DI TUTTI I PATTI CONTENUTI NEL PRESENTE CONTRATTO E DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE CON IL CONTRATTO STESSO DALLA PARTE MUTUATARIA E, INTENDENDO GARANTIRE ALLA BANCA MUTUANTE, FINO ALLA CONCORRENZA DELL' IMPORTO MASSIMO (COMPRESIVO DEL CAPITALE, DEGLI INTERESSI E DI OGNI ACCESSORIO) DI EURO 136.000,00 IL PIENO ED ESATTO ADEMPIMENTO DI TUTTI I PATTI E DELLE OBBLIGAZIONI MEDESIME, DICHIARA DI VOLERSI COSTITUIRE, COME SI COSTITUISCE, FIDEJUSSORE SOLIDALI DELLA PARTE MUTUATARIA, DEI SUOI SUCCESSORI E AVENTI CAUSA, IN ORDINE A TUTTE LE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL PRESENTE CONTRATTO DI MUTUO CON ESPlicita FORMALE RINUNCIA AL DIRITTO DI PREVENTIVA ESCUSSIONE DEL DEBITORE PRINCIPALE CON RINUNCIA ALTRESIA FAR VALERE IL DISPOSTO DEGLI ARTT. 1955, 1957 E 1205 DEL C.C. RESTANDO INTESO, IN RELAZIONE A TALE ULTIMA DISPOSIZIONE, CHE LA SURROGAZIONE DI CUI ALL'ART. 1949 DELLO STESSO C.C., PER QUANTO RIGUARDA L'IPOTECA DI GARANZIA A FAVORE DELLA BANCA MUTUANTE SUDETTA, POTRA' AVERE LUOGO SOLTANTO A SEGUITO DELL'INTEGRALE PAGAMENTO DEL CREDITO DELLA BANCA STESSA. CONSEGUENTEMENTE LA STESSA SIG.A MARIA ARICO SI E' OBBLIGATA NELLA PIU' AMPIA E VALIDA FORMA AQUANTO SEGUE: A) A PAGARE ALLE SCADENZE CONTRATTUALI ED A SEGUITO DI SEMPLICE RICHIESTA DELLA BANCA MUTUANTE QUANTO DOVUTO DAL DEBITORE PER RATE DI AMMORTAMENTO, INTERESSI ED ACCESSORI; B) A PAGARE ALLA BANCA MUTUANTE, A SEMPLICE RICHIESTA DELLA STESSA E ANCHE IN CASO DI OPPOSIZIONE DEL DEBITORE, L' IMPORTO CHE, TRA CAPITALE, RATE DI AMMORTAMENTO SCADUTE, INTERESSI ORDINARI E MORATORI, SPESE LEGALI E OGNI ALTRO ACCESSORIO FOSSE DOVUTO DAL DEBITORE STESSO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO, ALLA SCADENZA DEL MUTUO O QUALORA SI VERIFICASSE UNO DEI CASI PREVISTI, DAL CONTRATTO STESSO O DALLA LEGGE, DI RISOLUZIONE DEL MUTUO E, COMUNQUE, DI DECADENZA DEL DEBITORE DAL BENEFICIO DEL TERMINE E ANCHE NEL CASO DI ANNULLAMENTO, INEFFICACIA O REVOCA DI PRECEDENTI PAGAMENTI EFFETTUATI DAL DEBITORE STESSO O DA TERZILI OBBLIGAZIONI DERIVANTI DALLA FIDEJUSSIONE SONO SOLIDALI E INDIVISIBILI ANCHE NEI CONFRONTI DEI SUCCESSORI E AVENTI CAUSA DEL FIDEJUSSORE. TALI OBBLIGAZIONI PERMARRANNO ANCHE NEL CASO DI ACCOLTO AGLI AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO DELLA PARTE MUTUATARIA O A TERZI DEL DEBITO NEI CONFRONTI DELLA BANCA MUTUANTE E SI INTENDONO ESTESE A GARANZIA DELL' OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLE SOMME EROGATE NELLE IPOTESI IN CUI VENISSE DICHIARATO COMUNQUE INVALIDO IL CONTRATTO DI MUTUO. AGLI EFFETTI DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI SOPRA ASSUNTE LA SIG.A MARIA ARICO' HA ELETTO DOMICILIO PRESSO QUELLO DICHIARATO NEL PRESENTE ATTO ED IN DILITTO PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA. LA PARTE MUTUATARIA SI E' IMPEGNATA PER SE' ED I SUOI AVENTI CAUSA A COMUNICARE ALLA BANCA MUTUANTE A MEZZO RACCOMANDATA DA INVIARE ALLA SUCCURSALE DI REGGIO CALABRIA, L' INTERVENUTO TRASFERIMENTO A TERZI DELLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE CON ACCOLTO DEL MUTUO OVVERO LA COSTITUZIONE SULLO STESSO DI UN DIRITTO REALE DI GODIMENTO ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA DELL'ATTO, CORREDANDO LA COMUNICAZIONE CON COPIA AUTENTICA DEI RELATIVI TITOLI. DONDE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, AGLI EFFETTI DELL'ART. 39 COMMA PRIMO DEL CITATO D.LGS. N. 385/1993, LA BANCA MUTUANTE HA ELETTO DOMICILIO NELLA PROPRIA



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:27:37

Pag. 5 - Fine

**Ispezione telematica esente al titolare
dei diritti reali**

n. TI 353033 del 13/09/2021

Inizio ispezione 13/09/2021 18:25:53

Richiedente

Tassa versata € 0,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 5402

Registro particolare n. 1675

Presentazione n. 79 del 15/03/2005

SEDE IN SIENA E LA PARTE MUTUATARIA, A TUTTI GLI EFFETTI ANCHE GIUDIZIARI ED ESECUTIVI, LO
HA ELETTO PRESSO IL DOMICILIO DICHIARATO NEL PRESENTE ATTO ED IN DIFETTO PRESSO LA
SEGRETERIA DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:28:00

Pag. 1 - segue

**Ispezione telematica esente al titolare
dei diritti reali**

n. T1 353033 del 13/09/2021

Inizio ispezione 13/09/2021 18:25:53

Tassa versata € 0,00

Richiedente

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5401

Registro particolare n. 3014

Presentazione n. 78 del 15/03/2005

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 10/03/2005

Notaio

Sede

(RC)

Numero di repertorio 7373/2103

Codice fiscale

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Volture catastale automatica 51

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune H224 - REGGIO DI CALABRIA (RC)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana RC Foglio 92

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO

ECONOMICO

Indirizzo CONTRADA PRIMO

Piano P3

Particella 615

Consistenza 6 vani

Subalterno 9

N. civico

Immobile n. 2

Comune H224 - REGGIO DI CALABRIA (RC)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana RC Foglio 92

Natura C6 - STALLI, SCUDERIE,
RIMESSE, AUTORIMESSE

Particella 615

Consistenza

Subalterno 12

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012



Ufficio Provinciale di REGGIO CALABRIA Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 13/09/2021 Ora 18:28:00

Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica esente al titolare dei diritti reali

n. 11 353033 del 13/09/2021

Inizio ispezione 13/09/2021 18:25:53

Tassa versata € 0,00

Richiedenti

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5401

Registro particolare n. 3014

Presentazione n. 78 del 15/03/2005

Indirizzo
Piano

N. civico

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

Cognome

Nata il

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di

Cognome

Nata il

Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/2

Con PRESTI GIOVANNA (soggetto n.2)

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di COMUNIONE LEGALE

Soggetto n. 2 In qualità di

Cognome

Nata il

Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/2

Con [redacted] soggetto n.11

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di COMUNIONI LEGALI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SONO COMPRESI NELLA PRESENTE VENDITA I PROPORZIONALI DIRITTI CONDOMINIALI SULLE PARTI COMUNI DEL MAGGIOR FABBRICATO PER PER LEGGE AI SENSI DELL'ART. 1117 DEL C.C.

Inventario beni immobili [REDACTED]

Natura	Categoria	Diritto di	Valore di stima complessivo	Valore per % di proprietà	Pro v.	Comune	Indirizzo	Foglio	Part.	sub	Consistenza
Immobile a destinazione ordinaria ¹	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà al 100%	62.153,00 € ¹	62.153,00 €	RC	Reggio di Calabria	Contrada Prumo Case Sparse, 18	92	615	9	6 vani Mq. 139
Immobile a destinazione ordinaria ²	Autorimessa (senza fine di lucro) cat. C/3	Proprietà al 100%	6.561,00 € ²	6.561,00 €	RC	Reggio di Calabria	Contrada Prumo Case Sparse, 18	92	615	12	Mq. 25

1) Immobile a destinazione ordinaria di tipo economico A/3; Foglio: 92; Part. 615; Sub:9 Prov.: RC; Comune: Reggio Calabria; indirizzo: Contrada Prumo Case Sparse, 18 piano 3; Consistenza: 6 vani Mq. 139. Valore di stima dell'immobile € 62.153,00 (da "Valutazione immobile Requat al 12/11/2021" ALL. N° 11).
Il diritto di proprietà sull'immobile è piena proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni.

2) Immobile a destinazione ordinaria di tipo autorimessa (senza fine di lucro) C/3; Foglio: 92; Part. 615; Sub:9 Prov.: RC; Comune: Reggio Calabria; indirizzo: Contrada Prumo Case Sparse, 18 piano Mq. 25. Valore di stima dell'immobile € 6.561,00 (da "Valutazione box auto Requat al 12/11/2021" ALL. N° 11A).
Il diritto di proprietà sull'immobile è piena proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni.

Il patrimonio immobiliare della Sig. [REDACTED] costituito dai beni indicati nella tabella di cui sopra, acquistati mediante l'atto di compravendita in data 10.03.2005 ai rogiti del Notaio Federico Salvatore da Roccella Ionica, repertorio n° 7373/2013, trascritto il 15.03.2005 ai nn. 5401/3014 (da "Certificazione notarile risultanze catastali" n. ALL. 3D).



RICHIEDENTE E POSIZIONE

DATA VALUTAZIONE

12-11-21

RICHIEDENTE

-

CAUSALE

- (903986)

INDIRIZZO

Contrada Prumo,18 - Reggio Di Calabria

ZONA

Zona Urbanizzata Circonvallazione Jonica Lato Monte

 VALORE IMMOBILE

 STORICO VALORE

62.153 €

Valore Min: 57.802 €

Valore Max: 66.503 €

CARATTERISTICHE

Tipologia	• Appartamenti
Superficie Commerciale	• 145,00 mq
Condizioni	• Da ristrutturare
Posizione Immobile	• Peggior rispetto alla media

Sottotipologia	• Abitazioni di tipo economico
Matr Interi	• 139,00 mq
Ascensore	• No





RICHIEDENTE E POSIZIONE

DATA VALUTAZIONE
12-11-21

RICHIEDENTE

CAUSALE
- (903992)

INDIRIZZO
Contrada Prumo, 18 - Reggio Di Calabria

ZONA
Zona Urbanizzata Circonvallazione Jonica Lato Monte



Caricando...

VALORE IMMOBILE

STORICO VALORE

6.561 €

Valore Min: 6.101 €

Valore Max: 7.020 €

CARATTERISTICHE

Tipologia	• Box-Post-Auto
Superficie Commerciale	• 26,00 mq
Condizioni	• Da ristrutturare
Qualità dell'Edificio	• Inferiore rispetto Alla Zona
Età dell'Edificio	• Più di 30 anni
Lunghezza	• Lunghezza
Possibilità di Parcheggio	• Facilità di parcheggio nella zona



Sottotipologia	• Box
Metri Interni	• 25,00 mq
Posizione Immobile	• Peggior rispetto alla media
Condizioni dell'Edificio	• Da ristrutturare
Facilità di Manovra	• Difficile
Larghezza	• Larghezza



Da ALL. N° 11A

Patrimonio mobiliare [REDACTED]

Riscontro PRA

	UFFICIO PROVINCIALE DI: REGGIO CALABRIA	 PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO
Automobile Club d'Italia		
VISURA NOMINATIVA	CODICE FISCALE [REDACTED]	

Visura su dato nominativo negativa al PRA

Elenco certificazioni n. 2 del 04/10/2021

Importo Elenco: 0,00
Importo Ispezioni: 0,00
Importo Totale: 0,00

foglio n.ro 1 di 1

Da ALL. N° 10A

Dettaglio patrimonio mobiliare

Dichiarazione di proprietà beni mobili

Di seguito è riportata la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla proprietà di beni mobili di

La stessa dichiara di non possedere alcun bene mobile.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Legge 127/97 e art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa")

IL/LA SOTTOSCRITTO
NATO/A A
IL
RESIDENTE A
IN VIA
C.F.
DOC. DI IDENTITÀ N.
RILASCIATO DA
CON SCADENZA IL

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

Di non possedere bene mobili.

Reggio Calabria, 12/20/2022

Da ALL. N° 1F

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare*	€ 68.714,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare**	€ 0,00
Valore complessivo del patrimonio***	€ 68.714,00
Valore immobile prima casa	€ 62.153,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	€ 6.561,00

* Valore stimato del patrimonio immobiliare fa riferimento ai seguenti immobili:

1) Immobile a destinazione ordinaria di tipo economico

Valore di stima dell'immobile € 62.153,00.

2)

Valore di stima dell'immobile € 6.561,00.

** il valore stimato del patrimonio mobiliare equivale a zero;

*** il valore complessivo del patrimonio si riferisce alla sommatoria dei valori dei beni immobili e dei beni mobili.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni:

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali anni 2018 - 2019 - 2020

La situazione reddituale del Debitore è attualmente costituita dal solo reddito di cittadinanza (ALL. N° 1H "Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Stato occupazionale" ALL. N° 1I "Ricevuta Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Prot. INPS-RDC-2020-3389664", ALL. N° 9A "Sintesi esiti requisiti domanda Prot. INPS-RDC-2020-3389664 Reddito di cittadinanza").

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Di seguito una tabella riassuntiva della situazione reddituale:

	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021
Debitore [REDACTED]	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro Reddito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La Sig.ra [REDACTED] come si evince dalla Certificazione Unica 2019 per l'anno 2018 (ALL. N° 7 "Certificazione unica 2019 redditi anno 2018") non percepisce alcun reddito imponibile.

Infatti, è facilmente ravvisabile anche dall'Estratto Conto Previdenziale INPS (ALL. N° 9 "Estratto conto previdenziale INPS") che, a seguito del licenziamento avvenuto alla fine del 2013 (ALL. N° 11 "Lettera di licenziamento "Analisi Cliniche S. Antonio s.r.l." del 11.11.2013"), la Sig. [REDACTED] non ha più prestato alcuna attività lavorativa.



Estratto Conto Previdenziale
Regime generale

Emesso il 13/04/2021

nata a [REDACTED] (RC)



Stipendi in CONTRADA PRIMA: CAT. E. PRIMA: 19.7
89100 RE OGIO DI CALABRIA (RC)

Il presente estratto conto ha carattere provvisorio ed informativo ed elenca i periodi contributivi attualmente registrati negli archivi dell'INPS. Non ha valore certificato. Laddove fosse necessario verificare il raggiungimento dei requisiti per la pensione occorre rivolgersi agli Uffici dell'INPS o ad un Ente di patronato.

Periodo		Tipo di contribuzione	Contributi alla pensione		Ripartizione a reddito	Azienda	Anno	
Dal	Al		Settimanali	in Euro				
04/06/2007	31/12/2007	Lav. dipend. part-time	sett	31	15.900	4.891,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	5
05/03/2008	31/08/2008	Lav. dipend. part-time	sett	26	12.000	3.556,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	5
28/04/2009	31/12/2009	Lav. dipend. part-time	sett	36	18.000	5.786,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	5
01/01/2010	31/12/2010	Lav. dipend. part-time	sett	52	27.000	8.478,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	4,5
01/01/2011	31/12/2011	Lav. dipend. part-time	sett	52	27.000	8.452,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	4,5
01/01/2012	31/08/2012	Lav. dipend. part-time	sett	35	18.800	5.686,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	5
01/01/2012	31/08/2012	Malattia/infortunio (ad int.)	sett	8	0,000	255,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	
01/09/2012	31/12/2012	Lav. dipend. part-time	sett	19	8.000	2.622,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	5
01/01/2013	05/12/2013	Lav. dipend. part-time	sett	40	25.000	10.006,00	S.R.L. ANALISI CLINICHE S. ANTONIO	
13/12/2013	31/12/2013	Ctr. Figurativo per ASpl	sett	3	3.000	533,70		10
01/01/2014	12/08/2014	Ctr. Figurativo per ASpl	sett	33	33.000	3.870,70		10
14/08/2014	12/09/2014	Mobilità/bellum simul	sett	5	5.000	848,80		

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012



ESTRATTO CONTO DEL MONTANTE CONTRIBUTIVO
GESTIONE PARASUBORDINATI

18/01/2020

nata a [redacted] (RC)

Il [redacted]
[redacted]
[redacted] CALABRIA (RC)



Agli assicurati iscritti alla gestione separata dei lavoratori parasubordinati la pensione di vecchiaia e versamenti fatti viene calcolata esclusivamente con il sistema contributivo. Il seguente prospetto riporta nella colonna "Contributi dell'anno" i contributi versati a fini pensionistici che si differenziano da quelli effettivamente versati perché realizzati attraverso fatture di credito. Nella colonna "Montante contributivo" sono registrati i contributi accumulati anno per anno, ogni anno successivo a quello della prima registrazione. Sono indicati i contributi dell'anno sommati ai contributi versati nei precedenti, per cui l'ultima registrazione rappresenta il totale del "montante contributivo" accumulato ai contributi indicati nel prospetto.

Anno	Tipi di attività / contribuzione	Rettitudine imponibile o Reddito	Mesi	Contributi dell'anno	Montante contributivo	Note
2001	Attività di collaborazione	10.099,33	10	1.312,84	1.312,84	
2002	Attività di collaborazione	11.088,00	10	1.552,00	2.922,20	
2003	Attività di collaborazione	11.778,00	11	1.650,00	4.592,20	
2004	Attività di collaborazione	7.078,85	6	1.200,00	6.129,13	E
2005	Attività di collaborazione	5.630,00	5	1.213,40	7.400,18	
2006					7.467,02	
2007					7.922,04	
2008	Attività di collaborazione	3.812,00	3	892,87	9.089,21	
2009	Attività di collaborazione	2.480,00	2	639,80	10.030,38	
2010	Attività di collaborazione	3.252,00	2	868,92	11.079,19	
2011					11.256,28	
2012					11.365,99	
2013					11.404,80	
2014					11.404,80	

Anno	Tipi di attività / contribuzione	Rettitudine imponibile o Reddito	Mesi	Contributi dell'anno	Montante contributivo	Note
2015					11.462,37	
2016					11.518,85	
2017					11.515,99	
2018					11.722,01	
2019					11.840,16	
2020					12.175,51	

Note:
E- Reddito calcolato sui contributi effettivamente versati

Da ALL. N° 9

Come risulta dall'ALL. N° 9A "Sintesi esiti requisiti domanda Prot. INPS-RDC-2020-3389664 Reddito di cittadinanza", IL REDDITO MEDIO MENSILE TOTALE, COSTITUITO DAL REDDITO DI CITTADINANZA E DA UN ASSEGNO FAMILIARE, È DI € 866,03.

A seguire si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali degli ultimi mesi e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore. A tal proposito occorre precisare che:

il reddito medio mensile è attualmente rappresentato dalle erogazioni da parte dell'INPS a titolo di reddito di cittadinanza (pari ad € 798,32) e di assegno familiare (pari ad € 67,71).

Come previsto nel Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, all'art. 3, comma 6, il reddito di cittadinanza è riconosciuto per il periodo durante il quale il beneficiario si trova nelle condizioni previste all'articolo 2 e,

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

comunque, per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi. Il Reddito di cittadinanza può tuttavia essere rinnovato, previa sospensione dell'erogazione del medesimo per un periodo di un mese prima di ciascun rinnovo.

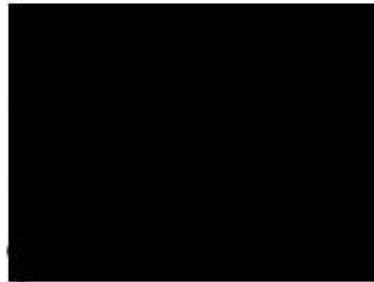
La cifra risultante è necessaria alla [REDACTED] per assolvere al sostentamento proprio e dei propri familiari, costituiti da una figlia minore e da un figlio non autosufficiente trasferitosi a [REDACTED]

Le sue condizioni di salute, insieme al periodo di grave crisi economica e del mercato del lavoro, anche aggravato dalla pandemia di Covid-19, le hanno impedito di trovare una nuova attività lavorativa.

Di seguito si riporta la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Stato occupazionale di [REDACTED]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A
Codice Fiscale
NATO/A : A
IN DATA
DOCUMENTO DI IDENTITÀ TIPO
NUMERO
RILASCIATO IL
RESIDENTE IN
VIA
N°



consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

tutto in propria responsabilità, che il suo stato occupazionale è il seguente:



Reggio Calabria, li 26/03/2023

Firma: [REDACTED]



Da ALL. N° 1R

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Pertanto, la situazione reddituale attuale è la seguente, riassunta in tabella 6.

Tabella 6: Dati Redditali anno 2021

Dati reddituali attuali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	€ 798,32
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	€ 0,00
Ulteriore reddito netto mensile	€ 67,71
A) Totale Reddito Mensile	€ 866,03

Tabella 7: Spese medie mensili anno 2020

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili*	€ 544,93

*il totale delle spese mensili sostenute dai Debitori è stato calcolato partendo dalla documentazione presente comprovante le stesse, che sono così dettagliate (si vedano ALL. N° 13, 13A, 13B, 13C, 13D, 13E):

1. la voce "**PRODOTTI ALIMENTARI**" fa riferimento alla documentazione relativa alla spesa mensile sostenuta dal Debitore nei mesi di settembre e ottobre e comprovata dagli scontrini forniti (ALL. N° 13 "Scontrini Prodotti Alimentari settembre-ottobre 2021"). Alla luce degli stessi, la spesa media mensile è di € 149,33, ottenuta calcolando la somma delle spese mensili e dividendo per due mensilità.
2. la voce "**ABBIGLIAMENTO E CALZATURE**" riguarda la documentazione relativa alla spesa mensile sostenuta nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2021 (ALL. N° 13A "Scontrini Abbigliamento e Calzature agosto, settembre e ottobre 2021"). Dalla stessa emerge che la Sig.ra ██████ spende una somma di € 132,44 per abbigliamento e calzature, cifra ottenuta attraverso la media delle tre mensilità.
3. la voce "**RICREAZIONE E CULTURA**" si riferisce alla documentazione relativa alla spesa mensile sostenuta nei mesi di agosto-settembre-ottobre 2021 (ALL. N°13B "Scontrini Ricreazione e cultura

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

agosto-settembre-ottobre 2021"). Pertanto la spesa media mensile, alla luce della documentazione fornita dal Debitore, risulta essere di € 63,93.

4. la voce "**SPESE SANITARIE**" si riferisce alla documentazione comprovante le spese sanitarie relative alle mensilità settembre-ottobre e dalla stessa si ricava una spesa media mensile pari ad € 96,70 (**ALL. N° 13C "Scontrini Spese sanitarie settembre-ottobre 2021"**). A tal proposito si deve aggiungere che la Sig.ra [REDACTED] una patologia cardiaca che le impone frequenti controlli medici (**ALL N° 15 "Certificato medico Dott. Antonio Russo del 11.02.2019"**, **ALL. N. 15A "Referto n. 463881 del 14.11.2018 Esame di Risonanza Magnetica"**, **ALL. 15B "Ricevuta sanitaria n. 299 del 12.02.2019 Prestazione fisiatrica"**, **ALL. 15C "Ricevuta sanitaria n. 350 del 15.02.2019 Prestazione fisiatrica"**).
5. la voce "**ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA**" fa riferimento alla documentazione relativa alle spese sostenute nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2021 (**ALL. N° 13D "Scontrini Articoli e servizi per la casa agosto-settembre-ottobre 2021"**) e dalla stessa risulta una spesa mensile media pari ad € 27,82.
6. la voce "**SPESE FAMILIARI**" riguarda la documentazione fornita dal Debitore per i mesi di settembre e ottobre 2021 (**ALL. N° 13E "Scontrini spese familiari settembre-ottobre 2021"**). Dalla stessa si evince che la cifra media mensile per tale voce è pari ad € 74,71.

Descrizione Spesa	Periodo preso in considerazione per calcolo della Spesa Media Mensile	Periodo preso in considerazione per calcolo della Spesa Media Mensile	Periodo preso in considerazione per calcolo della Spesa Media Mensile	Spesa Media	Spesa Media Mensile
1) PRODOTTI ALIMENTARI	-	SETTEMBRE € 166,74	OTTOBRE € 131,91	€ 149,33 mensili (spesa totale fatture € 298,65 diviso 2 mensilità = € 149,33)	€ 149,33 (spesa totale fatture € 298,65 diviso 2 mensilità = € 149,33)
2) ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	AGOSTO € 157,30	SETTEMBRE € 125,48	OTTOBRE € 114,55	€ 132,44 mensili (spesa totale fatture € 397,33 diviso 3 mensilità = € 132,44)	€ 132,44 (spesa totale fatture € 397,33 diviso 3 mensilità = € 132,44)
3) RICREAZIONE E CULTURA	AGOSTO € 72,30	SETTEMBRE € 107,00	OTTOBRE € 12,50	€ 63,93 mensili (spesa totale fatture € 191,80 diviso 3 mensilità = € 63,93)	€ 63,93 mensili (spesa totale fatture € 191,80 diviso 3 mensilità = € 63,93)
4) SPESE SANITARIE	-	SETTEMBRE € 133,90	OTTOBRE € 59,50	€ 96,70 mensili (spesa totale fatture € 193,40 diviso 2 mensilità = € 96,70)	€ 96,70 mensili (spesa totale fatture € 193,40 diviso 2 mensilità = € 96,70)

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

5) ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	AGOSTO € 56,12	SETTEMBRE € 9,69	OTTOBRE € 17,64	€ 27,82 mensili (spesa totale fatture € 83,45 diviso 3 mensilità = € 27,82)	€ 27,82 mensili (spesa totale fatture € 83,45 diviso 3 mensilità = € 27,82)
6) SPESE FAMILIARI		SETTEMBRE € 34,28	OTTOBRE € 115,13	€ 74,71 mensili (spesa totale fatture € 149,41 diviso 2 mensilità = € 74,71)	€ 74,71 mensili (spesa totale fatture € 149,41 diviso 2 mensilità = € 74,71)
TOTALE					€ 544,93

Tabella 7.1: Quadro riassuntivo spese mensili

La tabella seguente riporta un quadro riassuntivo delle spese mensili suddivise per categoria:

ELENCO SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA	
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO MENSILE
Prodotti alimentari	€ 149,33
Abbigliamento e calzature	€ 132,44
Istruzione	€ 63,93
Servizi sanitari e spese per la salute	€ 96,70
Spese per casa e famiglia	€ 102,53
TOTALE	€ 544,93

Da ALL. N° 13 "Scontrini Prodotti Alimentari settembre-ottobre 2021"; ALL. N° 13A "Scontrini Abbigliamento e Calzature agosto-settembre-ottobre 2021", ALL. N° 13B "Scontrini Ricreazione e cultura agosto-settembre-ottobre 2021", ALL. N° 13C "Scontrini Spese sanitarie settembre-ottobre 2021", ALL. N° 13D "Scontrini Articoli e servizi per la casa agosto-settembre-ottobre 2021", ALL. N° 13E "Scontrini spese familiari settembre-ottobre 2021".

Tabella 8: Prospetto reddito mensile disponibile per piano

A) Totale reddito mensile	€ 866,03
B) Totale spese mensili	€ 544,93
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	€ 321,10

Come si vede dalla tabella sopra, il reddito mensile disponibile per il piano (A - B), è pari ad € 321,10.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia della ██████████ tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Una volta fatto ciò, si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 866,03 e le spese pari a € 544,93, ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno della richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

CALCOLO MERITO CREDITIZIO FINANZIAMENTO N. 741276678:

Si procede, tenuto conto dei dati messi a disposizione e dei dati rilevati nelle banche dati, al calcolo del merito creditizio.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore

Il file xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		C 469,16
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text" value="2005"/>	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text"/>	
<small>link utile Assegno Sociale: (https://www.mps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemid=50184)</small>		
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<input type="text" value="3"/>	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	<input type="text" value="2,54"/>	
<small>Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioranza: Scala I.See (ex presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate</small>		
<small>link utile: (https://www.mps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemid=45159)</small>		
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		C 0,00
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	<input type="text" value="C 0,00"/>	
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)		C 469,16
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<input type="text" value="C 469,16"/>	
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	<input type="text" value="2,32%"/>	
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	<input type="text" value="12"/>	
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	<input type="text" value="30"/>	
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		C 121.598,81
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	<input type="text" value="C 68.000,00"/>	
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		SI
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.		

DETTAGLIO MERITO CREDITIZIO:

Tale posizione si riferisce al contratto di mutuo fondiario n. 741276678, stipulato da [REDACTED] con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per un importo totale di € 68.000,00 da rimborsare entro 15 anni mediante pagamento di un n. massimo di 180 rate mensili da € 550,72 (ALL. N° 3AA "Contratto di Mutuo di credito fondiario Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 14.03.2005").

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

CALCOLO MERITO CREDITIZIO FINANZIAMENTO N. 1474533 e N. 1108033789

Si procede, tenuto conto dei dati messi a disposizione e dei dati rilevati nelle banche dati, al calcolo del merito creditizio.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"

La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio

Esempio di simulazione del "merito creditizio"

(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		€ 469,16
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text" value="2005"/>	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text"/>	
link utile: Assegno Sociale - (https://www.inps.it/nuevoportaleinps/default.aspx?demdir=50184)		
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<input type="text" value="3"/>	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	<input type="text" value="2,54"/>	
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es. presenza figli disabili ecc....)		
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate		
link utile: (https://www.inps.it/nuevoportaleinps/default.aspx?demdir=46169)		
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 0,00
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	<input type="text" value="€ 550,72"/>	
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)		-€ 81,56
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<input type="text" value="-€ 81,56"/>	
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	<input type="text" value="2,32%"/>	
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	<input type="text" value="12"/>	
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	<input type="text" value="30"/>	
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		-€ 21.139,05
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	<input type="text" value="€ 23.419,97"/>	
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.		

DETTAGLIO MERITO CREDITIZIO:

Tale posizione si riferisce a due contratti di finanziamento stipulati contestualmente con Consum.it S.p.a. per un importo totale di € 23.419,97 da rimborsare mediante pagamento di un n. 24 rate mensili da € 79,00 e n. 48 rate mensili da € 564,86 (ALL. N° 14C "Contratto di finanziamento Consum.it S.p.a.").

IN BASE AL CALCOLO EFFETTUATO CON I DATI DISPONIBILI SI PRESUME CHE IL SOGGETTO FINANZIATORE NON HA TENUTO CONTO DEL CREDITO MERITIZIO.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

RIEPILOGO CALCOLO DEL MERITO CREDITIZIO			
ENTE EROGATORE	SOMMA CONCESSA	SOMMA MASSIMA EROGABILE	MERITO CREDITIZIO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	€ 68.000,00	€ 121.598,81	SI
Consum.it S.p.A.	€ 23.419,97	€ 21.139,05	NO* *Vedi dettaglio riportato a pag. 58

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 9.

In tabella 10, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

Nei seguenti prospetti, invece, sono indicati il dettaglio delle spese prededucibili, il totale del debito attuale, lo stralcio dei debiti (espresso anche in percentuale) previsto nell'ipotesi dell'omologazione del seguente Piano del Consumatore e il totale del debito post Procedura al netto e al lordo delle spese prededucibili.

SPESE PREDEDUCIBILI	
Organismo di Composizione della Crisi	€ 5.290,47
Advisor	€ 642,20

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Spese legali Avv. Gafà Eva	€ 3.791,32
TOTALE SPESE PREDEDUCIBILI	€ 9.723,99

Da ALL. N°2B e 2C

Totale Debito Prima del Piano	€ 117.401,83
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	€ 72.538,79
Percentuale di stralcio debiti	61,787 %
Percentuale di soddisfazione Creditori	46,495 %
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE (al netto dei prededucibili*)	€ 44.863,01

Totale debito prima del Piano	€ 117.401,83
Totale spese prededucibili*	€ 9.723,99
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	€ 72.538,79
Percentuale di stralcio debiti (al lordo dei prededucibili*)	57,061 %
Percentuale di soddisfazione Creditori (al lordo dei prededucibili*)	42,938 %
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE (al netto dei prededucibili*)	€ 44.863,01
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE (al lordo dei prededucibili*)	€ 54.587,00

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tabella 9: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Mutuo ipotecario immobiliare n. 741276678* (privilegiato)	Siena NPL 2018 Srl	€ 64.743,08	49,200%	€ 31.853,60	50,800%
Tributi (privilegiato mobiliare)	Hermes Servizi Metropolitan SRL	€ 9.633,92	49,200%	€ 4.739,89	50,800%
Tributi (privilegiato mobiliare)	Regione Calabria Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Tassa Automobilistica	€ 1.825,38	49,200%	€ 898,09	50,800%
Tributi (privilegiato mobiliare)	Agenzia delle Entrate-Riscossione	€ 1.744,84	49,200%	€ 858,46	50,800%
Debito Chirografario	Siena NPL 2018 Srl	€ 11.884,54	16,507%	€ 1.961,77	83,493%
Debito Chirografario	Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria	€ 4.236,15	16,507%	€ 699,25	83,493%
Debito Chirografario	Itacapital Srl	€ 23.333,92	16,507%	€ 3.851,95	83,493%

Convenienza del Piano rispetto all'eventuale alternativa liquidatoria

La procedura di Piano del Consumatore, ai sensi della legge n. 3 del 27 Gennaio 2012 ha, tra le altre finalità, quella di soddisfare i creditori e al contempo la totale esdebitazione dell'Istante cercando di salvaguardare la prima casa. Nel caso del Debitore, Sig.ra [REDACTED] è evidente che la stessa non abbia agito con colpa grave o con frode nei confronti dei vari Creditori ma che il peggioramento della situazione economica sia da addebitare alla perdita del lavoro e alla difficoltà di trovarne uno nuovo, con un conseguente necessità di ottenere il reddito di cittadinanza, il quale è appena sufficiente per far fronte alle spese quotidiane e al sostentamento della famiglia, composta da due figli a carico del Debitore.

Premesso che l'ipotesi di riparto implementata nel Piano in oggetto tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito e le percentuali di soddisfazione dei crediti sono state previste, come già specificato rispettando, laddove presenti, le legittime cause di prelazione, facendo riferimento all'art. 7 comma 1 della L. n. 3/2012, la regola generale sancisce che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca debbano essere soddisfatti integralmente. Esistono però delle macro eccezioni tra cui la prima, di nostro interesse, che attesta la possibilità che i crediti muniti di privilegio, pegno e ipoteca possano non essere soddisfatti integralmente *"allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione"* (art. 7, comma 1, L. n. 3/2012).

Più semplicemente, tali crediti possono non essere soddisfatti integralmente quando l'alternativa liquidatoria non sia affatto vantaggiosa per il creditore, per incapacità del bene o del diritto in caso di liquidazione.

Nella fattispecie, tenendo conto che il valore commerciale del patrimonio immobiliare oggetto della eventuale liquidazione è stato stimato ad € 68.714,00, importo calcolato sommando i valori di stima del patrimonio immobiliare di proprietà della Sig.ra [REDACTED], riportati al paragrafo "Inventario beni immobili [REDACTED] [REDACTED] partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detti beni occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte. Il valore del patrimonio immobiliare risente della minore attrazione che il mercato immobiliare riserva oggi anche alle vendite all'asta. Considerando che usualmente in un'eventuale vendita all'asta in media *"le prime aste vanno deserte e che la vendita si attesta usualmente al valore del 50% - 60% della perizia immobiliare"* (da ALL. N°16 *"I nodi della ripresa - Aste giudiziarie, crescita a basso gettito"* di Bianca Lucia Mazzei da "Il Sole 24 Ore"), nello specifico in caso di asta andata deserta fino al 2° esperimento, con conseguente ribasso del valore del bene (sottraendo al prezzo iniziale il 25% per ogni esperimento di vendita non andato a buon fine) e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura, trascrizione e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, dalla eventuale vendita del patrimonio immobiliare con tale procedura, si otterrebbe un ricavato al 50% del valore di vendita stimato intorno a circa € 34.357,00, importo nettamente inferiore a quello messo a disposizione dalla Sig.ra [REDACTED] i Creditori, che non potrebbe soddisfare i Creditori in percentuali maggiori rispetto a quelle stabilite nella presente proposta.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Totale Debito Prima del Piano	117.401,83 €
Percentuale di soddisfazione Creditori in IPOTESI PIANO DEL CONSUMATORE	42,938 %
Somma destinata ai creditori	54.587,00 € (44.863,01 € somma destinata ad estinguere i debiti + 9.723,99 € somma destinata al pagamento delle spese relative alla procedura)
Percentuale di soddisfazione Creditori in IPOTESI PIANO DI LIQUIDAZIONE	29,264 %
Somma destinata ai creditori	34.357,00 €

Alla luce di quanto appena esposto, considerando una percentuale di soddisfazione del 29,264 % in una eventuale ipotesi liquidatoria con un importo totale messo a disposizione di € 34.357,00 e una percentuale di soddisfazione del 42,938 % nella presente proposta di Piano del Consumatore con un importo totale messo a disposizione di € 54.587,00 (€ 44.863,01 messi a disposizione dei Creditori + € 9.723,99 destinati al pagamento delle spese prededucibili dell'Organismo di Composizione della Crisi e dell'Avvocato), appare evidente come la proposta di Piano del Consumatore sia maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tabella 10: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Prima Rata (scadenza e importo)	Ulteriori rate (escluse prima e ultima rata)	Ultima rata (scadenza e importo)	N. rate previste
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari	OCC	€ 5.290,47	28/02/2022 € 321,10	N. 15 da € 321,10	30/06/2023 € 152,87	17
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari	Advisor	€ 642,20	30/06/2023 € 168,23 €	N. 1 da € 321,10	31/08/2023 € 152,87	3
Spese procedura prededucibili post ipotecari mobiliari	Legale Procedura	€ 3.791,32	31/08/2023 € 168,23	N. da 11 € 321,10	31/08/2024 € 90,99	13
Mutuo ipotecario immobiliare n. 741276678 (privilegiato)	Siena NPL 2018 Srl	€ 31.853,60	31/08/2024 € 230,11	N. 98 da € 321,10	30/11/2032 € 155,69	100
Tributi (Privilegiato mobiliare)	Hermes Servizi Metropolitan SRL	€ 4.739,89	30/11/2032 € 165,41	N. 14 da € 321,10	28/02/2034 € 79,08	16
Tributi (Privilegiato mobiliare)	Regione Calabria Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Tassa Automobilistica	€ 898,09	28/02/2034 € 242,02	N. 2 da € 321,10	31/05/2034 € 13,87	4
Tributi (Privilegiato mobiliare)	Agenzia delle Entrate-Riscossione	€ 858,46	31/05/2034 € 307,23	N. 1 da € 321,10	31/07/2034 € 230,13	3
Debito Chirografario	Siena NPL 2018 Srl	€ 1.961,77	31/07/2034 € 90,97	N. 5 da € 321,10	31/01/2035 265,30 €	7
Debito Chirografario	Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria	€ 699,25	31/01/2035 € 55,80	N. 2 da € 321,10	30/04/2035 € 1,25	4
Debito Chirografario	Itacapital Srl	€ 3.851,95	30/04/2035 € 319,85	N. 10 da € 321,10	31/03/2036 € 321,10	12

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore

A - Reddito medio mensile attuale	€ 866,03
B- Spese mensili	€ 544,93
	Post Omologa
C - Rate mensili	n. 161 rate di € 321,10
Differenza tra reddito mensile attuale e spese medie mensili (A - B)	€ 321,10*

*l'importo di € 321,10 rappresenta il reddito mensile attuale disponibile per il Piano e deriva dalla differenza tra reddito mensile attuale di € 866,03 (somma ricevuta dal Debitore a titolo di reddito di cittadinanza, come si evince dagli allegati **ALL. N° 1H** "Ricevuta Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Prot. INPS-RDC-2020-3389664 – Reddito di Cittadinanza") e le spese medie mensili attuali di € 544,93 (somma ricavata dalla documentazione comprovante le spese sostenute dal Debitore e specificata nei seguenti allegati: **ALL. N° 13** "Scontrini Prodotti Alimentari settembre-ottobre 2021", **ALL. N° 13A** "Scontrini Abbigliamento e Calzature agosto-settembre-ottobre 2021", **ALL. N° 13B** "Scontrini Ricreazione e cultura agosto-settembre-ottobre 2021", **ALL. N° 13C** "Scontrini Spese sanitarie settembre-ottobre 2021", **ALL. N° 13D** "Scontrini Articoli e servizi per la casa agosto-settembre-ottobre 2021", **ALL. N° 13E** "Scontrini spese familiari settembre-ottobre 2021").

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il Debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, la situazione reddituale degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata la solvibilità dei consumatori negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

- È stata verificata l'inesistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il Debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni e al bisogno di far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il Debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lei imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n. 3/2012.

A conclusione della presente relazione ex art.9, comma 3-bis, L.n.3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore della Crisi,

RILEVATO

- che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art.12-bis e ss. L. n.3/2012;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art.12 - bis L. n.3/2012;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal Debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano del consumatore come proposto ai creditori;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.9, comma 3-bis della l. n. 3/2012.

Il GESTORE DELLA CRISI

Dott. Antonino Spanò



ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Il GESTORE DELLA CRISI

Dott. Antonino Spanò



ALLEGATO A: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile a destinazione ordinaria	Abitazione di tipo economico cat. A/3	Proprietà	100,00%	62.153,00 €	RC	Reggio Calabria	Contrada Prumo Case sparse, 18	RC 92	615	9
Immobile a destinazione ordinaria	Autorimessa (senza fine di lucro) cat. C/6	Proprietà	100,00%	6.561,00 €	RC	Reggio Calabria	Contrada Prumo case sparse. 18	RC 92	615	12

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO C: ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Siena NPL 2018 Srl	14535321005	14535321005	ROMA	ROMA	00187	Via Piemonte, 38	sienanpl2018@legalmail.it julietspa@legalmail.it
Hermes Servizi Metropolitan Srl	02338840800	02338840800	RC	Reggio Calabria	89129	Via Sbarre Inferiori n° 304/A	contenzioso.tributi@pec.reggiocal.it tributi@pec.reggiocal.it
Regione Calabria Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Tassa Automobilistica	02205340793	-	CZ	Catanzaro	88100	Cittadella Regionale - Viale Europa Loc. Germaneto	autotutele.bilancio@pec.regione.calabria.it tasseauto.bilancio@pec.regione.calabria.it
Agenzia delle Entrate-Riscossione	13756881002	13756881002	ROMA	Roma	00142	Via Giuseppe Grezar, 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it; Cal.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it
Itacapital Srl	10977720969	09270240964	MI	Milano	20126	Piazza della Trivulziana, 4/A	itacapital@legalmail.it sovraindebitamento.krukitalia@legalmail.it

**Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA**

Tipologia e Categoria Debito		Data stipula/ concessione prestito	Specifiche situazione debitoria	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Debito residuo
Mutuo Ipotecario immobiliare (privilegiato immobiliare)		14/03/2005	Finanziamento n. 741276678	Siena NPL 2018 srl	€ 68.000,00	€ 550,72	€ 64.743,08
Tributi Agenzia delle Entrate Riscossione (Privilegiato mobiliare)		-	Tari dal 2014 al 2020 Tares 2013 Tarsu 2012 Servizio idrico integrato dal 2012 al 2020	Hermes Servizi Metropolitan SRL	-	-	€ 9.633,92
Tributi (Privilegiato mobiliare)		-	Avviso accertamento n. 45623 - 2002 Avviso accertamento n. 386562 - 2003 Avviso accertamento n. 540201 - 2004 Avviso accertamento n. 700588 - 2005/2006 Avviso accertamento n. 910929 - 2007	Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Tassa Automobilistica	-	-	€ 1.825,38
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)		-	Somme iscritte a ruolo, interessi di mora, accessori di legge, spese e diritti	Agenzia delle Entrate-Riscossione	-	-	€ 1.744,84
Debito Chirografario (Chirografario)		14/03/2005	Finanziamento n. 741276678	Siena NPL 2018 Srl	-	-	€ 11.884,54
Debito Chirografario (Chirografario)		-	Somme iscritte a ruolo, interessi di mora, accessori di legge, spese e diritti	Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria	-	-	€ 4.236,15
Debito Chirografario (Chirografario)		09/06/2005	Rapporto contrattuale n. 1474533 Rapporto contrattuale n. 1108033789	Itacapital srl	€ 23.419,97	-	€ 23.333,92

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 10, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2022	2023	2024
Compensi e spese Organismo di Composizione della Crisi	€ 3.532,10	€ 1.758,37	€ 0,00
Compenso Advisor	€ 0,00	€ 642,20	€ 0,00
Compenso Avvocato Eva Gafà	€ 0,00	€ 1.452,63	€ 2.338,69
Totale	€ 3.532,10	€ 3.853,20	€ 2.338,69

Da ALL. N° 28, N° 2D e N° 2C

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012
 Ipotesi dettaglio annuale consolidamento e fabbisogno finanziario

2022

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.532,10 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario Immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacaptal srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
TOTALE ANNUO													3.532,10 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2023

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	152,87 €	→	→	→	→	→	→	1.758,37 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	152,87 €	321,10 €	152,87 €	→	→	→	→	642,20 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	168,23 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	1452,63 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Regione Calabria -	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Dipartimento Economia e	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
FinanzeSettore Gestione Tassa	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Tributi Agenzia delle Entrate -	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate -	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2024

	31-gen	29-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	90,99 €	→	→	→	→	2.338,69 €
Mutuo ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	230,11 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	1.514,51 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2025

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria -	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Dipartimento Economia e	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
FinanzeSettore Gestione Tassa	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate -	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate -	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2026

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2027

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-glu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate Riscossione - Hermes Servizi Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2028

	31-gen	29-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate Riscossione - Hermes Servizi Metropolitani SRL (Privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2029

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2030

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2031

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2032

	31-gen	29-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	155,69 €	→	3.366,69 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	486,51 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitan SRL (Privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2033

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo (poterario immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	3.853,20 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2034

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	400,18 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	898,09 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	858,46 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	321,10 €	79,08 €	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	1.696,47 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	242,02 €	321,10 €	321,10 €	13,87 €	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	307,23 €	321,10 €	230,13 €	→	→	→	→	→	858,46 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	90,97 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	1.696,47 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2035

	31-gen	28-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Liquidazione Giudiziale	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	
Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario immobiliare	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Riscossione - Hermes Servizi	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	265,30 €	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	265,30 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	55,80 €	321,10 €	321,10 €	1,25 €	→	→	→	→	→	→	→	→	699,25 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	→	→	→	319,85 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	321,10 €	2.888,65 €
													3.853,20 €

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

2036

	31-gen	29-feb	31-mar	30-apr	31-mag	30-giu	31-lug	31-ago	30-set	31-ott	30-nov	31-dic	TOTALE ANNUO
Compenso Procedura OCC	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Compenso Advisor	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Liquidazione Giudiziale Compenso Avvocato	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Mutuo Ipotecario Immobiliare Siena NPL 2018 srl (privilegiato immobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate Riscossione - Hermes Servizi Metropolitani SRL (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Regione Calabria - Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Tassa Automobilistica (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Tributi Agenzia delle Entrate - Riscossione (Privilegiato mobiliare)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Siena NPL 2018 Srl (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione Reggio Calabria (Chirografario)	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	→	0,00 €
Debito Itacapital srl (Chirografario)	321,10 €	321,10 €	321,10 €	→	→	→	→	→	→	→	→	→	963,30 €
													963,30 €

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Allegato n.
Patente di guida [REDACTED]	1
Codice fiscale [REDACTED]	1A
Carta di identità [REDACTED]	1AA
Dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza e stato di famiglia [REDACTED]	1B
Certificato del Casellario Giudiziale [REDACTED]	1C
Dichiarazione sostitutiva di certificazione regime patrimoniale [REDACTED]	1D
Dichiarazione sostitutiva di certificazione Proprietà beni immobili [REDACTED]	1E
Dichiarazione sostitutiva di certificazione Proprietà beni mobili [REDACTED]	1F
Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Atti in frode [REDACTED] al 06/10/2021	1G
Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione Stato occupazionale [REDACTED]	1H
Ricevuta Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Prot. INPS-RDC-2020-3389664	1I
Lettera di licenziamento "Analisi Cliniche S. Antonio s.r.l." del 11.11.2013	1L
Dichiarazione di impegno [REDACTED]	1M
Dichiarazione sostitutiva di certificazione autorizzazione accesso alle banche dati a mezzo SPID	1N
Dichiarazione sostitutiva di certificazione disponibilità collaborativa	1O
Dichiarazione sostitutiva di certificazione compenso OCC	1P
Dichiarazione messa a disposizione	1Q
Dichiarazione sostitutiva di certificazione situazione debitoria	1R
Verbale del giorno 06.10.2021	1S
Dichiarazione sostitutiva di certificazione finanziamenti Consum.it S.p.A.	1T
Dichiarazione sostitutiva di certificazione calcolo percentuale e messa a disposizione	1U
Nomina Gestore della Crisi CILSE	2
Dichiarazione accettazione e indipendenza Gestore CILSE	2A
Comunicazione preventivo e costi CILSE	2B
Preventivo compensi legali Avv. Eva Gafà	2C
Preventivo compensi Advisor Seilex del 14.06.2021	2D
Determinazione compensi procedura di gestione della crisi (art. 16 D.M. 202/2014)	2E

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Compravendita Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 10.03.2005	3
Contratto di Mutuo di credito fondiario Repertorio n. 7373 Raccolta N. 2103 del 14.03.2005	3AA
Nota di Iscrizione Ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario n. rep. 7374/2104 del 15.03.2005	3AB
Atto di precetto Juliet S.p.A. del 28/05/2019 mutuo	3A
Atto di pignoramento immobiliare del 28/11/2019	3B
Risultanze catastali	3C
Certificazione notarile risultanze catastali	3D
Istanza di vendita procedura esecutiva immobiliare n. 110/2019 R.G.E.	3E
Nomina custode giudiziario e fissazione udienza	3F
Comunicazione Avv. Gafà del 03.11.2021 rinvio udienza	3G
Atto di precetto Juliet S.p.A. del 19.06.2020 notificato ad [REDACTED]	3H
Atto di pignoramento presso terzi notificato ad [REDACTED]	3I
Cedolino mensile Pensioni di reversibilità e di anzianità sig. [REDACTED]	3L
Sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio n. 558/11	4
Ordinanza RG n. 453/2014 N. Cronologico 2226/2014 del 05.12.2014 per il mantenimento	4A
Estratto ordinanza RG n. 1289/2014 N. Cronologico 2262/2016 del 11.03.2016 per il mantenimento	4B
Riscontro pec Regione Calabria – Settore altri tributi del 20/09/2021	5
Riscontro pec Hermes del 20/09/2021	5A
Riscontro pec Regione Calabria – Settore Tassa Automobilistica del 23/09/2021	5B
Richiesta dati banca d'Italia	5C
Ispezioni ipotecarie Agenzia delle Entrate al 13.09.2021	6
Certificazione unica 2019 redditi anno 2018	7
Modello 730/2014 redditi 2013	7A
Dati anagrafici cassetto fiscale	8
Estratto conto previdenziale INPS	9
Sintesi esiti requisiti domanda Prot. INPS-RDC-2020-3389664 Reddito di cittadinanza	9A
Riscontro pec agenzia delle entrate – riscossione al 24/09/2021	10
Riscontro pec ACI del 04.10.2021 – Visura su dato nominativo negativa al PRA	10A
Riscontro pec INPS del 04.10.2021	10B
Riscontro pec CTC del 04.10.2021	10C
Riscontro pec Compass del 05.10.2021	10D
Valutazione immobile Requot al 05/10/2021	11

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Valutazione box auto Requot al 05/10/2021	11A
Prospetto risultati Banca d'Italia al 05.10.2021	12
Riscontro pec Banca d'Italia del 05.10.201 – Dati Cai	12A
Riscontro pec Comune di Reggio Calabria del 06.10.2021	12B
Riscontro pec Monte dei Paschi di Siena – cessione a Siena NPL 2018 srl	12C
Riscontro pec Cerved Group del 07.10.2021	12D
Riscontro pec Casellario Procura Reggio Calabria del 07.10.2021	12E
Riscontro pec Compass Banca s.p.a. del 08.10.2021	12F
Riscontro pec Juliet del 18.10.2021 specifica dell'esposizione	12G
Riscontro pec Crif del 18.10.2021	12H
Scontrini Prodotti Alimentari settembre-ottobre 2021	13
Scontrini Abbigliamento e Calzature agosto-settembre-ottobre 2021	13A
Scontrini Ricreazione e cultura agosto-settembre-ottobre 2021	13B
Scontrini Spese sanitarie settembre-ottobre 2021	13C
Scontrini Articoli e servizi per la casa agosto-settembre-ottobre 2021	13D
Scontrini spese familiari settembre-ottobre 2021	13E
Riscontro pec Kruk Italia S.r.l. al 22.10.2021 "Precisazione credito procedura ex l. 3/2012"	14
Rapporto di verifica e Procura generale alle liti Kruk Italia S.r.l.	14A
Visura di Evasione Itacapital S.r.l.	14B
Contratto di finanziamento Consum.it S.p.a.	14C
Estratto Gazzetta Ufficiale del 10.09.2016	14D
Estratto conto Banca MPS al 30.06.2016	14E
Lista movimenti rapporto n. 1108033789 al 22.06.2016	14F
Lettera raccomandata di cessione a Itacapital del 21.09.2016	14G
Lista movimenti rapporto n. 1474533 al 30.06.2016	14H
Contratto di cessione di crediti MPS-Itacapital al 23.06.2016	14I
Lettera raccomandata di cessione Itacapital al 26.09.2016	14L
Lettera raccomandata di cessione Itacapital al 23.03.2017	14M
Lista dei crediti ceduti Itacapital-MPS	14N

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012

Informativa sulla protezione dei dati personali Kruk	14O
Precisazione del credito procedura ex l. 3/2012 al 22.10.201	14P
Riscontro pec su richiesta precisazioni del 25.10.2021	14Q
Riscontro pec su richiesta precisazioni del 11.11.2021	14R
Certificato medico Dott. Antonio Russo del 11.02.2019	15
Referto n. 463881 del 14.11.2018 Esame di Risonanza Magnetica	15A
Ricevuta sanitaria n. 299 del 12.02.2019 Prestazione fisiatrica	15B
Ricevuta sanitaria n. 350 del 15.02.2019 Prestazione fisiatrica	15C
I nodi della ripresa - Aste giudiziarie, crescita a basso gettito di Bianca Lucia Mazzei da "Il Sole 24 Ore"	16
Dichiarazione presa visione e accettazione Relazione del Gestore della Crisi	17

IL GESTORE DELLA CRISI

Dott. Antonino Spanò



Dichiarazione sostitutiva di certificazione situazione debitoria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Legge 23/7/97 e art. 46 D.P.R. 28/12/2000, N. 445/11 (e delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a

C.F.

nato/a a

il

residente a

in via

CAP

Documento

rilasciato da

il

con scadenza

consapevole, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. N. 445/2000 che, in caso di falsità in altre dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia

ATTESTO

con la presente certificazione che la situazione debitoria familiare complessiva è la seguente:

1.	Siena NPL 2018 Srl	€ 64.743,08
2.	Hermes Servizi Metropolitan SRL	€ 9.633,92
3.	Regione Calabria-Tassa Automobilistica	€ 1.825,38
4.	Agenzia delle Entrate-Riscossione	€ 1.744,84
5.	Siena NPL 2018 Srl	€ 11.884,54
6.	Agenzia Entrate-Riscossione	€ 4.236,15
7.	Itacapital Srl	€ 23.333,92

DICHIARO ALTRESI

di aver preso conoscenza ed aver compreso tutti gli articoli della legge n. 3 del 2012

di confermare ed accettare il contenuto della legge n. 3 del 2012 che cita testualmente:

"Unitamente alla proposta devono essere depositati l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati dalle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestato che sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare considerato del certificato dello stato di famiglia, ivi fatte comprendendo che le banche del talvolta non contengono informazioni sull'intera massa debitoria, conferma di aver trasmesso tutte le informazioni e la documentazione sulla massa creditoria e debitoria"

Inoltre mi impegno a fornire sopravvenute informazioni su debiti e crediti di cui dovessi venire a conoscenza nel prossimo futuro

Reggio Calabria

08/10/2022

Per la presente accettazione del piano: L.F.

Reggio Calabria

08/10/2022

Dichiarazione presa visione e accettazione Relazione del Gestore della Crisi



La sottoscritta [REDACTED] in qualità di Debitrice, nata a Reggio Calabria [REDACTED] C.F.: [REDACTED] residente a Reggio Calabria, in [REDACTED] identificata a mezzo patente di guida n. [REDACTED] rilasciata dal Prefetto di Reggio Calabria in data: [REDACTED]

DICHIARA

- Di aver letto e accettato con la sottoscrizione della presente dichiarazione: la RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART. 9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012, connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore (art. 7, comma 1-bis, L. 3 del 2012) per [REDACTED] composta da n. 92 pagine e n. 73 allegati.

Luogo e data

19/11/2022 Reggio Calabria

Firma

[REDACTED]



**GLI ALLEGATI SONO STATI SALVATI SU SUPPORTO
DVD CHE SI ALLEGA ALLA RELAZIONE**